



Liceo Scientifico Statale
Teresa Gullace

Piazza dei Cavalieri del Lavoro, 18 - 00173 Roma. Tel. 06 12 11 22 650/1 - Fax 06 7222722

Via Arrigo Solmi, 27 - 00175 Roma. Tel. 06 12 11 22 700 - Fax 06 67 66 3 825
e-mail: info@liceogullace.it - PEC: rmps460001@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.liceogullace.gov.it/>

Distretto XVIII - CF: 97001530589 Cod. Min.: RMPS46000L

INDICE

INDICE.....	2
1 PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	4
1.1 Il rapporto di autovalutazione e il piano di miglioramento	5
1.2 Le linee di indirizzo del PTOF	7
1.3 Organico	11
2 FISIONOMIA DELLA SCUOLA	14
2.1 La storia	14
2.2 La realtà odierna	14
2.3 Le attrezzature e le dotazioni	14
2.4 La struttura dei curricoli (scientifico - scienze umane).....	15
2.5 Il potenziamento linguistico (PL).....	16
3 ORGANIZZAZIONE	18
3.1 Orario delle lezioni	18
3.2 Piano degli studi e ore settimanali per discipline	18
3.3 Orari di apertura della scuola	20
3.4 Orario di apertura al pubblico della Segreteria didattica	20
3.5 Iscrizioni	20
3.6 Comunicazione con l'esterno.....	21
3.7 Criteri per la formazione delle classi	21
4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA E QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	23
4.1 Organi della scuola e loro funzioni	23
4.2 Organigramma	27
4.3 Risorse umane.....	33
5 IL PROGETTO FORMATIVO	35
5.1 Principi dell'azione educativa.....	35
5.2 Obiettivi formativi	35
5.3 Obiettivi disciplinari	37
5.4 Rilevazione bisogni formativi.....	37
5.5 Piano di inclusione.....	38
5.6 Metodologia e strumenti	38
5.7 Verifiche e valutazioni.....	39
5.8 Sospensione del giudizio e recupero delle carenze.....	47
5.9 Criteri per il curriculum personalizzato.....	49
5.10 Aggiornamento ed innovazione	50
5.11 Rilevazione della soddisfazione dell'utenza	51
5.12 Materia alternativa alla religione cattolica	51
5.13 La settimana dello studente.....	51
6 ATTIVITÀ DIDATTICHE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	52
6.1 Progetti d'istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa	52

Liceo Scientifico Gullace Piano Triennale dell'Offerta Formativa	2018-2019
62	Orientamento in ingresso e in uscita.....60
63	Viaggi e visite di istruzione62
64	Progetti europei e scambi culturali62
65	Educazione alla salute.....63
66	Alternanza scuola-lavoro63
67	Attività in collaborazione con ex studenti del Gullace: SIGMA ed EFESTO.....65
68	Progetti PON/POR... ..67
69	Formazione dei docenti.....67
7	IMPEGNI E REGOLAMENTI.....69
71	Patto di corresponsabilità69
72	Rapporti scuola-famiglia.....69
73	Regolamento di Istituto e Regolamento di disciplina.....69
Allegato 170
REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE di ISTRUZIONE70
ALLEGATO 278
Patto di corresponsabilità78
ALLEGATO 382
REGOLAMENTO CYBERBULLISMO	

1 PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 21/12/2016*

PREMESSE

- 1) Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Scientifico "Teresa Gullace" di Roma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".
- 2) Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. n. 2910 II.3 del 24/9/2018.
- 3) Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 18 febbraio 2016, successivamente revisionato il 25 ottobre 2016, il 25 ottobre 2017 e il 7 novembre 2018.
Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 29/11/2018.
- 4) Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.
- 5) Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati dellascuola.

L'attività del Liceo Statale "Teresa Gullace Talotta" ha come fondamentale documento d'identità il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) relativo al triennio 2016-19; esso indica, in soluzione di continuità con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), le attività, le strategie, le risorse professionali e strumentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Il Liceo ha attivi gli indirizzi di Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, il Liceo "Teresa Gullace Talotta" garantisce l'esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé sulla base delle caratteristiche e delle aspirazioni individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

1.1 Il rapporto di autovalutazione e il piano di miglioramento

Un documento fondamentale cui rifarsi è il Rapporto di Autovalutazione che, dopo aver analizzato dettagliatamente punti di forza e di criticità del nostro istituto, ha individuato tre ambiti nei quali appare prioritario intervenire per migliorare i nostri risultati. Per quanto anche altri punti non fossero del tutto soddisfacenti, il Nucleo di Valutazione ha individuato un obiettivo nell'ambito degli esiti dei percorsi formativi e due obiettivi in quello dei processi.

L'obiettivo relativo agli esiti si riferisce alla necessità di migliorare i risultati scolastici degli studenti, partendo da alcuni dati oggettivi, come il numero dei giudizi sospesi, che sono di 8 punti percentuali superiori al dato medio regionale, il numero degli abbandoni e dei trasferimenti, anch'essi superiori alla media, e le difficoltà evidenziate dagli studenti provenienti dagli altri indirizzi in corso d'anno.

I risultati nelle prove standardizzate nazionali riportano un punteggio delle prove di italiano e matematica superiore alla media registrata nel Lazio, in Centro-Italia e in Italia a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale.

Il lavoro sui processi promuove il senso di appartenenza a una comunità educante.

La formazione dei docenti ha una ricaduta positiva sulle attività didattiche. Lo sviluppo di una didattica innovativa ed inclusiva rende più attivo l'apprendimento degli studenti. Favorire lo sviluppo di spazi confortevoli per i docenti facilita le occasioni di confronto e di elaborazione di una progettualità comune, stimolando in loro l'identità professionale e il riconoscimento del ruolo di intellettuali e ricercatori.

Quindi, per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento, si è ritenuto di dover

migliorare l'uso e le dotazioni dei laboratori e le attrezzature multimediali nelle aule, nonché la distribuzione dei carichi di lavoro settimanali per gli studenti. In ambito metodologico è apparso necessario promuovere una didattica innovativa, basata sull'apprendimento attivo e cooperativo, maggiormente condivisa nell'ambito delle diverse discipline e rispettosa delle peculiarità dei singoli studenti. In ambito relazionale si è sottolineata l'importanza dell'osservanza costante e non episodica delle regole concordate.

In relazione allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane, poi, si è avvertita l'esigenza di ampliare gli ambiti di formazione e partecipazione dei docenti, incrementando la condivisione e la pubblicazione dei materiali prodotti, attraverso una sezione di e-learning sul sito.

Individuazione delle priorità (Estratto dal RAV)

ESITI DEGLI STUDENTI		
	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Appare necessario sottolineare il dato relativo ai giudizi sospesi che sono di 8 punti percentuali superiori al dato della regione	Si auspica che il numero delle sospensioni del giudizio si riduca almeno di un terzo in tre anni
Abbandoni	Va inoltre segnalato il dato degli abbandoni (in seconda e quarta) superiore alla media regionale, e dei trasferimenti (in quarta).	L'obiettivo è di ridurre almeno del 30% la perdita degli studenti nel passaggio da un anno all'altro (in 3 anni)
Inserimento nuovi alunni	Difficoltà evidenziate dagli studenti provenienti da altri istituti.	Migliorare l'accoglienza degli studenti provenienti da altre scuole (auspicabile: riduzione del 50% in 3 anni del n. di studenti con esiti negativi)
AREA di PROCESSO		

	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO di PROCESSO
Ambiente di apprendimento	In ambito organizzativo le criticità riguardano l'uso e la dotazione dei laboratori, nonché la distribuzione dei carichi di lavoro settimanali.	Incrementare l'uso e la dotazione dei laboratori, distribuire i carichi di lavoro settimanali. In ambito metodologico è necessario promuovere una didattica innovativa, con un apprendimento attivo, maggiormente condivisa nell'ambito disciplinare.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Alcune professionalità rimangono inespresse per scarsa disponibilità alla condivisione delle risorse personali e al lavoro di gruppo.	Si avverte l'esigenza di ampliare gli ambiti di formazione e partecipazione dei docenti (aumento delle ore di Formazione almeno del 50 % in 3 anni) Va estesa la partecipazione dei Docenti ai gruppi di lavoro e incrementata la condivisione e pubblicazione dei materiali prodotti (+ 50% in 3 anni). Mettere a disposizione dei docenti uno spazio confortevole, per favorire il confronto su problematiche di interesse comune. (ob.: individuare spazio)

1.2 Le linee di indirizzo del PTOF

L'offerta formativa del Liceo, in una società che deve sempre più tendere ad un processo di apprendimento lungo l'intero arco della vita, si inserisce in una particolare e delicata fase della crescita degli studenti, spesso portatrice di problematiche legate all'adolescenza. Pertanto, essa si propone, con l'auspicio di una serena e fattiva collaborazione con la famiglia e con gli attori significativi del territorio (reti di scuole, terzo settore, enti locali, istituzioni...) di contribuire allo sviluppo, al consolidamento ed al miglioramento della preparazione culturale di base dei ragazzi, rafforzando la padronanza dei molteplici linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con la serenità basata sulla padronanza degli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro. A tale proposito, troveranno spazio nel PTOF, attraverso il lavoro della Funzione Strumentale e delle apposite commissioni, le iniziative di Orientamento legate al Progetto AlmaDiploma, nonché le attività di Alternanza Scuola-Lavoro, che continueranno ad avvalersi di Convenzioni consolidate e

che hanno consentito la proficua collaborazione con forze produttive, istituzioni, professionalità presenti nel territorio; altre Convenzioni potranno essere stipulate, sulla base dell'offerta del territorio e della progettualità della Scuola.

Il Liceo "Teresa Gullace Talotta" guarda con attenzione alla formazione integrata della persona, cui concorrono tutte le discipline di studio e le attività della scuola, svolte anche in collaborazione con le forze del Privato sociale e delle Istituzioni presenti sul territorio di riferimento. In tale ottica, si intende educare i giovani alla cittadinanza attiva, in grado di potenziare negli studenti il rispetto di sé e degli altri, di favorire l'approccio alla conoscenza critica della realtà. Il Liceo "Teresa Gullace Talotta" inoltre tende, come obiettivo, al sempre più deciso superamento della didattica tradizionale mediante la ricerca di metodi innovativi centrati sullo studente che apprende e sulla didattica laboratoriale e per competenze supportata anche dalle strategie del PNSD e dalle risorse strumentali arricchite ed in via di arricchimento grazie al PON. La curvatura Musicale, inoltre, si pone come ulteriore risorsa - per l'intera Scuola- di ricerca dello sviluppo della creatività e della crescita integrata del giovane. Per rispondere alle finalità educative ed organizzative di cui deve essere sintesi, il PTOF della scuola comprende:

- ✓ analisi dei bisogni del territorio;
 - ✓ descrizione dell'utenza dell'istituto;
 - ✓ azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
 - ✓ descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio;
 - ✓ descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento, espressi e condivisi dai Dipartimenti disciplinari, articolati in conoscenze, abilità e competenze;
 - ✓ lo stato di avanzamento dell'attuazione del Piano di Miglioramento corredato da analisi dettagliate sulla percentuale totale e per disciplina del numero dei sospesi per anno scolastico a partire dall'a.s. 2016/17, del numero degli abbandoni e del numero di successi e insuccessi degli alunni trasferiti da altro Istituto e/o indirizzo.
- Valorizzazione della professionalità docenti /ATA soprattutto attraverso la formazione/autoformazione in servizio, con particolare riferimento agli ambiti che il MIUR e la Direzione Scolastica Regionale definiscono attraverso le proprie linee di indirizzo e tenendo conto che l'Istituto si è imposto come vettore della nuova formazione ex lege 107/15 in quanto scuola Polo della Formazione d'Ambito, con il PNSD e con riferimento alle azioni poste in essere dalle reti di Scopo cui la scuola aderisce e aderirà;
- Potenziamento ulteriore della collaborazione con la rete di Ambito, per la formazione del Personale Docente ed ATA, per la condivisione di buone prassi, per l'elaborazione di Progetti comuni anche finalizzati all'accesso a finanziamenti (bandi

MIUR, USR Lazio, PON, EE.LL. e simili);

➤ Promozione di un'idea di scuola aperta al territorio, inclusiva, in grado di promuovere negli alunni l'idea e la prassi di cittadinanza attiva a partire dal rispetto del vicino.

- attività di valorizzazione delle eccellenze, anche mediante la partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali (es Olimpiadi e Gare di materie umanistiche, Giochi Matematici, competizioni linguistiche ed artistiche che valorizzino l'indirizzo la curvatura musicale);
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza, anche mediante il Centro di Informazione e Consulenza (CIC, Progetto salute, collaborazioni con Università per studi sul disagio adolescenziale);
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- Alternanza Scuola-lavoro, con il potenziamento delle molte Convenzioni già in atto e la promozione della ricerca di altri partner significativi e in coerenza con gli indirizzi di studio attivi presso il Liceo "Teresa Gullace Talotta":
- • iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso, attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA
- • definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione)
- • percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti
- • azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2
- • azioni specifiche per alunni adottati,
- • azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

La programmazione didattica:

- • Dovrà rifarsi a quella dei Dipartimenti per classi parallele nella sua articolazione

in conoscenze, abilità e competenze; e comprenderà:

- • percorsi di riallineamento e recupero integrati nell'attività curricolare ed extracurricolare, eventualmente gestiti anche con il coinvolgimento di studenti tutori dei compagni di scuola più giovani (peer education, peerreview);
- • piani didattici individualizzati (PDP) per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento e/o con bisogni educativi speciali eventualmente presenti, in modo coerente con il Piano dell'Inclusione (PAI) redatto annualmente dalla Scuola ed approvato dal Collegio dei docenti entro il 30 Giugno di ogni anno;
- • criteri di valutazione (anche del comportamento) orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione con griglie di valutazione chiare e condivise;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste di studenti e famiglie. Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di apprendimento- insegnamento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati sulla lezione frontale, sull'apprendimento cooperativo, sulla peer education, sulla didattica per problemi, sulla didattica laboratoriale, sulla specificità dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, sul rafforzamento del learning by doing, sulla didattica BYOD e sulle innovazioni tecnologiche che sempre più attraggono gli studenti e ne disegnano modalità e stili di apprendimento nuovi. Nell'ottica di una collaborazione attiva con il territorio, viaggi di istruzione, visite guidate, stage nei Paesi stranieri, frequenza di spazi museali, teatro, sale concerti, auditorium, strutture accademiche presenti nel territorio stesso e simili, daranno l'opportunità di approfondire la conoscenza delle risorse vicine, permettendo al tempo stesso di implementare il senso di appartenenza e di fruibilità attiva dei luoghi di promozione culturale; l'alternanza Scuola-lavoro si avvarrà, come sopra accennato, di convenzioni e collaborazioni con le risorse produttive e culturali del territorio.

1.3 Organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia comprende i posti comuni, di sostegno, del potenziamento. Per il triennio 2016- 19, il fabbisogno registrerà i dati dell'organico comune e di sostegno al momento della stesura del presente atto di indirizzo, con la forte probabilità che il piano stesso subisca modifiche annuali sulla base dei dati concreti degli iscritti e delle classi attivate per anno scolastico del triennio di riferimento:

I Il lavoro di monitoraggio, che ha interessato le varie componenti scolastiche, ha

contribuito a valorizzare, coerentemente con il RAV, il PdM e le risorse effettive erogate dall'USR gli ambiti entro i quali valorizzare il cosiddetto organico di potenziamento, ora parte costitutiva dell'organico dell'autonomia. Le azioni di valorizzazione dell'offerta formativa sono riassumibili come segue:

- Area umanistica;
- Area laboratoriale-scientifica;
- Area linguistica;
- Area artistica;
- Cittadinanza attiva;
- Organizzazione

Le risorse dell'Organico dell'autonomia consentono di attribuire ore di "esonero" dalla didattica frontale al I e II collaboratore del Dirigente Scolastico e a Docenti impegnati a supporto dell'Organizzazione e/o dell'attuazione del protocollo di riallineamento, recupero e potenziamento e di Progetti di ampliamento dell'offerta formativa, a favore dell'intera collettività scolastica.

	cattedre
A011 Lettere	18
A026 Matematica	4
AB24 Inglese	8
A019 Storia e filosofia	6
A050 Scienze naturali	5
A017 Disegno e storia dell'arte	4
A048 Scienze mot.	5
A046 Scienze Giuridico- economiche	3

A018 Scienze umane	3
SOSTEGNO	8
A027 Matematica e Fisica	8
ED. MUSICALE*	1
RELIGIONE	2
Matematica applicata A048*	1
A017 ** Economia Aziendale	1

**Docente dell' A017 utilizzata presso l'Istituto Leonardo Da Vinci per accordo di rete in sostituzione della docente di Educazione Musicale, accolta presso il nostro Liceo.

*Docente dell' A048 utilizzata presso l'Istituto Confalonieri De Chirico per accordo di rete in sostituzione della docente di Matematica (A026), accolta presso il nostro Liceo.

FABBISOGNO ORGANICO AGGIUNTIVO RISPETTO A QUELLO ESISTENTE

DISCIPLINA	N. POSTI	FINALITA'
A049 Matematica e fisica	2	Potenziamento competenze scientifiche, metodologie laboratoriali Ampliamento Liceo Matematico
A051 Lettere	2	Potenziamento competenze linguistiche; italiano L2 Alternanza S/L
A032 Musica	1	Progetti Musicali Alternanza S/L
ADSS Sostegno	3	Supporto studenti disabili, DSA, BES Alternanza S/L
A060 Scienze naturali	1	Potenziamento competenze scientifiche Alternanza S/L

Nonostante l'attribuzione di un organico non del tutto rispondente rispetto alle richieste del Collegio, in attuazione di quanto disposto dalla nota dipartimentale 5 settembre 2016, n. 2852, la quale precisa che i docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche, si è ritenuto opportuno utilizzare le risorse aggiuntive per attività di incremento dell'offerta formativa, per attività di supporto all'organizzazione scolastica, per l'implementazione della didattica laboratoriale, il potenziamento e recupero di conoscenze e competenze, per le attività organizzative inerenti l'Alternanza Scuola Lavoro, per un più capillare intervento di educazione alla legalità e alla

Costituzione nelle classi del liceo scientifico.

Il Liceo Gullace ha inoltre provveduto ad effettuare uno scambio di docenti con l'Istituto Leonardo Da Vinci acquisendo una docente di Educazione Musicale al posto della docente della classe di concorso A017.

FABBISOGNO ORGANICO AGGIUNTIVO RISPETTO A QUELLO ESISTENTE

Considerato che l'organico dell'autonomia assegnato a questo Liceo è coerente con i bisogni formativi, ma non sufficiente per il pieno raggiungimento degli obiettivi presenti nel RAV, in particolare per l'abbattimento del maggior numero dei debiti formativi, avvalendoci delle opportunità offerte dall'autonomia, il Collegio ritiene opportuno di indicare le seguenti ulteriori classi di concorso, al fine di:

- Mantenere la continuità didattica
- Creare flessibilità oraria di cattedre (sportelli didattici, compresenza, corsi di recupero e di aiuto allo studio, cura dell'eccellenza)
- Ridurre gli insuccessi e gli abbandoni scolastici
- Potenziare l'offerta formativa
- Sviluppare la progettualità sulla Alternanza scuola / lavoro

DISCIPLINA	N. POSTI	FINALITA'
A049 Matematica e fisica	2	Potenziamento competenze scientifiche, metodologie laboratoriali Ampliamento Liceo Matematico
A051 Lettere	2	Potenziamento competenze linguistiche; italiano L2 Alternanza S/L
A032 Musica	1	Progetti Musicali Alternanza S/L
ADSS Sostegno	1	Supporto studenti disabili, DSA, BES Alternanza S/L
A060 Scienze naturali	1	Potenziamento competenze scientifiche Alternanza S/L

FABBISOGNO POTENZIAMENTO ORGANICO ATA AGGIORNATO ALL'A.S. 2018/2019

Rispetto a quanto indicato lo scorso anno, si segnala un aumento del fabbisogno di collaboratori scolastici, in particolare per garantire la vigilanza durante i giorni di apertura pomeridiana della scuola e per l'assistenza igienico-personale agli alunni non autosufficienti.

Si ritiene necessario anche un incremento degli assistenti amministrativi, considerate le nuove incombenze gravanti sulla segreteria.

	N. POSTI	FINALITA'
Collaboratori scolastici	4	Potenziamento orario/giorni di apertura della scuola /vigilanza ai piani data la complessità delle strutture architettoniche delle due sedi/ assistenza agli alunni disabili
Assistenti amministrativi	1	Gestione processo segreteria digitale; digitalizzazione degli archivi; gestione PON; attività amministrative relative all'alternanza scuola- lavoro; gestione reti di scuole.

2 FISIONOMIA DELLA SCUOLA

2.1 La storia

L'istituto nasce nel 1979 per rispondere alla richiesta formativa dell'allora X Circoscrizione. Si chiama all'inizio, "32° Liceo Scientifico", ma il 10 novembre del 1982 gli organi collegiali scelgono di intitolarlo a Teresa Gullace Talotta, in onore della donna coraggiosa, madre di cinque figli, che si oppose alla violenza nazista e fu perciò trucidata il 3 marzo 1944, mentre reclamava la liberazione del marito. Teresa Gullace Pina Talotta fu l'unica donna ad essere sepolta tra i caduti della Resistenza. A lei si ispirò Rossellini per "Pina", il personaggio interpretato da **Anna Magnani** nel film "*Roma città aperta*". Nel 1989 le è stato dedicato, ad opera dello scultore Ugo Attardi, un busto commemorativo, che si trova nell'atrio della sede centrale.

2.2 La realtà odierna

Il liceo è situato in una zona che fa da polo di raccordo tra l'area di via Tuscolana e il popoloso quartiere di Cinecittà Est ed è vicino alle grandi vie di collegamento ai Castelli Romani.

Il liceo è costituito da due sedi, una in Piazza dei Cavalieri del Lavoro, 18 dove sono ubicati gli uffici della Presidenza e della Segreteria, l'altra, a breve distanza, in via Arrigo Solmi, 27.

La scuola è facilmente raggiungibile anche a piedi dalla fermata della Metro A "Sub Augusta", oppure tramite gli autobus 559, 557, 657 o con fermata sulla via Palmiro Togliatti tramite gli autobus 451, 558. La sede succursale è facilmente raggiungibile anche a piedi dalla fermata della Metro A "Giulio Agricola".

2.3 Le attrezzature e le dotazioni

La sede di Piazza Cavalieri del Lavoro è dotata di:

- 22 aule tematiche, dotate di attrezzature specifiche, di cui 4 con LIM, 3 con smartboard;
- 3 aule "jolly"
- un'Aula Magna dotata di impianto di amplificazione, videoproiettore e schermo;
- laboratorio di informatica;
- un'aula di musica;
- laboratorio di Scienze;
- laboratorio di Chimica con LIM;
- laboratorio di Fisica (in ristrutturazione);
- palestra conspogliato;
- campo esterno di basket, volley e calcetto;
- bar interno;
- spazio verde esterno.

La sede di Via Solmi è dotata di:

- 21 aule tematiche, di cui 3 di capienza massima 20 allievi, di cui tre con smartboard;
- Aula Magna dotata di impianto di amplificazione e videoproiezione, schermo e LIM;
- laboratorio di informatica;
- laboratorio di Scienze/Chimica;
- laboratorio di Fisica con LIM;
- aula di Disegno con LIM;
- palestra conspogliatoi;
- campo esternodicalcetto;
- bar interno;
- aula conferenze (80 posti a sedere).

2.4 La struttura dei curricoli (scientifico - scienze umane)

Il Liceo Scientifico “Gullace” ha consolidato nel tempo uno stretto legame con le strutture che operano nell'ambito del VII Municipio ed ha messo in atto iniziative integrative, finalizzate alla formazione complessiva dei propri studenti. L'attività didattica è articolata, affiancando ai curricoli tradizionali del liceo scientifico sperimentazioni effettuate in alcuni Corsi in risposta alla crescente richiesta di differenziazione del percorso scolastico.

1) Liceo Scientifico

Attualmente tutte le classi, sia quelle di nuovo ordinamento, sia quelle di nuovo ordinamento con ampliamento, seguono il curriculum previsto dalla riforma per i nuovi licei (DPR n.89/15 marzo 2010).

2) Liceo matematico

A partire dall'anno scolastico 2017-2018 anche il Liceo Gullace attiverà il nuovo ampliamento denominato **Liceo Matematico**.

L'attivazione di sezioni sperimentali di **Liceo Matematico** è stata proposta dall'UMI (Unione Matematica Italiana) e dai Dipartimenti di Matematica e Fisica delle tre università romane.

In particolare il Liceo Gullace collaborerà con i Dipartimenti dell'Università Tor Vergata di Roma.

L'intento è quello di accrescere e approfondire le conoscenze della Matematica, della Fisica e delle loro applicazioni anche attraverso la costruzione di percorsi di Matematica e Fisica che si possano sviluppare mediante una metodologia laboratoriale. Tali attività saranno progettate dai docenti del **Liceo Matematico** in collaborazione con i docenti universitari di Tor Vergata.

Per realizzare le finalità indicate, il **Liceo Matematico** prevede ore aggiuntive di Matematica e Fisica rispetto al quadro orario del liceo scientifico tradizionale.

Gli studenti che scelgono di aderire alla sezione sperimentale di **Liceo Matematico** dovranno esprimere la loro preferenza all'atto della preiscrizione.

Il Liceo si impegna a far in modo che sia possibile garantire la copertura di tutte le ore di potenziamento con le risorse interne. Qualora ciò non fosse possibile, si renderà necessario richiedere un contributo alle famiglie.

Agli studenti che frequenteranno il **Liceo Matematico** verranno riconosciuti 3 crediti universitari dai Dipartimenti di Matematica e Fisica delle tre Università romane.

3) Liceo delle Scienze umane

A partire dall'anno scolastico 2015-2016 è stato attivato nel nostro Istituto il nuovo indirizzo "Liceo delle Scienze Umane" (delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 921 del 30/12/2014).

Il Liceo delle Scienze Umane offre una solida formazione liceale in diversi ambiti disciplinari, con particolare attenzione alle scienze che indagano l'uomo nella sua dimensione individuale e nella complessità delle relazioni sociali.

Il piano di studi si caratterizza per l'equilibrata compresenza di discipline scientifiche e umanistiche integrate dai contenuti specifici della ricerca pedagogica, psicologica, giuridica, antropologica e sociologica.

Dall'anno scolastico **2016-2017** il progetto di **potenziamento linguistico** è attivo anche per il Liceo delle Scienze Umane, con le stesse modalità indicate per il Liceo Scientifico.

2.5 PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO (PL) PER IL LICEO SCIENTIFICO E IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il progetto di potenziamento linguistico si pone come obiettivo di accrescere la competenza linguistica degli studenti nella lingua inglese ed eventualmente in una seconda lingua straniera (spagnolo o francese) attraverso interventi curriculari ed extracurriculari a partire dal primo anno di liceo che mirano a:

- P** potenziare le competenze linguistico-comunicative in inglese, sviluppare quelle di base in spagnolo e francese;
- P** favorire l'acquisizione delle competenze richieste dal Consiglio d'Europa – livello A2 certificazione Cambridge K.E.T. (al termine del primo anno), livello B1 esame certificazione Cambridge P.E.T. (al termine del primo o secondo anno)

e livello A2/B1 certificazione spagnola D.E.L.E. o francese D.E.L.F. (al termine del primo biennio);

- P** integrare le abilità linguistiche in percorsi disciplinari specifici attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL;
- P** facilitare esperienze di mobilità scolastica internazionale;
- P** sviluppare la creatività e l'espressività degli studenti in rappresentazioni teatrali e musicali, in progetti di lettura estensiva, in concorsi di scrittura creativa, in progetti multimediali;
- P** promuovere attività culturali in ambito linguistico.

QUADRO ORARIO PL

Lingua e cultura inglese	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
	3+1	3+1	3	3	3

Nel quadro orario è prevista un'ora aggiuntiva settimanale per il primo biennio con attività laboratoriali in lingua inglese (VI ora). Le altre attività del potenziamento linguistico si svolgono

sia in orario curricolare:

1h settimanale con lettore madrelingua (in compresenza attiva con i docenti di lingua)

Unità didattiche / moduli CLIL (svolti da docenti di altre discipline)

Partecipazione a seminari, concorsi e spettacoli in lingua inglese

sia in orario extracurricolare (anche in VI ora):

50 ore corso inglese certificazioni Cambridge (K.E.T., P.E.T., F.C.E., C.A.E.)

Gli studenti del PL partecipano ogni anno ad uno stage linguistico all'estero (valido per ASL a partire dal III anno).

È anche possibile frequentare corsi per l'apprendimento di una seconda lingua:

Progetto FREN+GLISH! : 100 h preparazione certificazione DELF (A2, B1,B2) (da svolgersi in due anni:50+50)

Progetto SPAN+GLISH! : 100 h preparazione certificazione DELE (A2, B1,B2)(da svolgersi in due anni:50+50)

I corsi per le certificazioni linguistiche (Cambridge / DELE / DELF) saranno organizzati sulla base dei risultati conseguiti nel test iniziale di accertamento del livello delle competenze linguistiche che verrà effettuato prima dell'inizio dei corsi.

Il contributo da corrispondere per coloro che aderiranno al progetto di potenziamento linguistico (PL) potrà variare in base al numero degli iscritti, al numero dei docenti interni/esterni coinvolti, alla tipologia di intervento scelta.

È possibile aderire alle attività del progetto PL escludendo i corsi per le certificazioni.

3 ORGANIZZAZIONE

3.1 Orario delle lezioni

Per tutte le classi l'orario settimanale è ripartito su cinque giorni lavorativi con il sabato libero.

Gli studenti entrano a scuola alle ore 8:10. L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8:15. La successione delle ore di lezione ordinaria viene scandita dal suono della campanella nel modo seguente:

prima ora	8.15 - 9.15
seconda ora	9.15 - 10.15
terza ora	10.15 - 11.05
intervallo	11.05 - 11.25
quarta ora	11.25 - 12.15
quinta ora	12.15 - 13.15
sesta ora	13.15 - 14.15
attività extra-curricolari, recupero e approfondimento	14.30 - 18.00 Dal lunedì al venerdì (sede Cavalieri del Lavoro)

3.2 Piano degli studi e ore settimanali perdiscipline

Liceo Scientifico (Nuovo Ordinamento)

Materie	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
-------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Liceo delle Scienze Umane

Materie	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	0	0	0
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze umane	4	4	5	5	5
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
------------------------	----	----	----	----	----

Liceo Matematico

Il **Liceo Matematico** prevede ore aggiuntive di Matematica e Fisica rispetto al quadro orario del liceo scientifico tradizionale:

Anno di corso	N. ore settimanali Matematica	N. ore settimanali Fisica
I	6 (anziché 5)	3 (anziché 2)
II	6 (anziché 5)	3 (anziché 2)
III	5 (anziché 4)	3
IV	5 (anziché 4)	3
V	5 (anziché 4)	3

3.3 Orari di apertura della scuola

Sede P.zza Cavalieri del Lavoro

mattina: lunedì-venerdì, ore 8:00 -14:15

pomeriggio: dal lunedì al mercoledì, ore 14:15 - 17:00;

venerdì 14:15-19:00.

Sede Via Solmi: lunedì-venerdì, ore 8:00 - 14:15

3.4 Orario di apertura al pubblico della Segreteria didattica

lunedì, venerdì ore 9:00 - 11:00.

mercoledì ore 15:00 - 17:00

Nel periodo di febbraio la Segreteria sarà a disposizione per le famiglie con necessità di supporto tecnico per le iscrizioni.

3.5 Iscrizioni

Le domande di iscrizione alla classe prima - a.s. 2017-18 - da parte degli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di I grado si effettuano esclusivamente online, presso il sito MIUR.

Il codice utile all'iscrizione presso il Liceo Scientifico Gullace è: RMPS46000L.

Le iscrizioni vengono completate presso la segreteria con la consegna del diploma di scuola secondaria di I grado a luglio.

In tale occasione è possibile versare un contributo volontario di euro 100,00 (cento): tale importo viene utilizzato dalla scuola per l'assicurazione integrativa di responsabilità

civile degli alunni, per l'acquisto di materiale didattico e dei laboratori (per il dettaglio vedere il report annualmente pubblicato sul sito web dell'Istituto), per la formazione degli studenti in materia di norme sulla sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro.

3.6 Comunicazione con l'esterno

La scuola comunica con l'esterno attraverso le seguenti forme:

- P.T.O.F.;
- sito web: <http://www.liceogullace.gov.it/>;
- la pagina Facebook dell'Istituto <https://it-it.facebook.com/liceogullace/>;
- la mail rmgs460001@istruzione.it, PEC:rmgs460001@pec.istruzione.it;
- “La Scuola in Chiaro” sul sito delMIUR.

3.7 Criteri per la formazione delle classi

I criteri generali per la formazione delle *prime classi*, deliberati dal Collegio dei Docenti sono i seguenti:

- a) priorità esigenze dell'alunno disabile;
- b) inserimento dell'alunno non di madrelingua e con difficoltà nella comprensione dell'italiano;
- c) richiesta di indirizzo;
- d) omogeneità nel numero di alunni per classe;
- e) omogeneità di genere maschile e femminile;
- f) omogeneità per fasce di livello (risultato ottenuto alla Licenza Media)
- g) richieste di alunni che hanno parenti già frequentanti (fratelli ancora frequentanti o parenti di primo grado)
- h) accoglimento domande per gruppi di 2/3 persone.

Classi terze

In merito ai criteri per l'eventuale accorpamento delle classi Terze, il Collegio dei Docenti in data 26/6/2014 ha deliberato che in caso di riduzione del numero delle classi Terze rispetto alle Seconde dell'anno precedente si proceda con i seguenti criteri:

- mantenimento di due corsi completi nella sede di Via Solmi;
- ridistribuzione degli alunni della classe Seconda meno numerosa.

Iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado da parte di studenti con cittadinanza non italiana

Con riferimento alla Nota MIUR del 27/1/2012 e all'art. 45, comma 2, del D.P.R. 31/08/1999, n. 394, qualora gli studenti con cittadinanza non italiana siano ancora, secondo l'ordinamento scolastico italiano, in età di obbligo di istruzione, il Collegio dei Docenti il 3/2/2014 ha deliberato che i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengano iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, a meno che il Consiglio di

Classe valuti l'opportunità di iscrivere l'alunno in una classe inferiore o superiore in base ai seguenti criteri:

- a) accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- b) strumenti linguistici di base;
- c) corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel paese di provenienza;
- d) titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Iscrizione in corso d'anno di alunni provenienti da altre scuole

Il base a quanto deliberato nel Collegio docenti del 9/9/2015, gli studenti in età di obbligo scolastico provenienti da altre scuole possono essere iscritti in corso di anno, per l'intera durata del periodo di frequenza. Nei loro confronti i docenti predisporranno dei test per verificare i livelli di apprendimento e, in caso di carenze, predisporranno un adeguato piano di recupero con scansione temporale dei contenuti da recuperare. Dopo circa 2 mesi gli studenti svolgeranno una verifica complessiva.

L'iscrizione di studenti del Triennio può avvenire solo entro il mese di febbraio.

E' sconsigliato il trasferimento da indirizzi di studio diversi.

I genitori degli studenti trasferiti sono tenuti a prendere immediatamente contatto con i docenti della classe e a fornire i programmi svolti nella scuola di provenienza.

4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA E QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

4.1 Organi della scuola e loro funzioni

La struttura organizzativa del Liceo risulta così composta:

DIRIGENTE SCOLASTICO: assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare egli organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia in via esclusiva e con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, ed è titolare delle relazioni sindacali. Elabora le linee di indirizzo per la redazione del PTOF. Presiede il Comitato di Valutazione. Coordina il progetto didattico-educativo, ne garantisce le modalità operative e ne è responsabile, presiede il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, le varie Commissioni, la Giunta esecutiva. È il responsabile della qualità del servizio svolto dall'Istituto. (D.L.165/2001 modificato dal D.L. n. 150/2009).

STAFF DEI COLLABORATORI DELLA DIRIGENZA: affianca il Dirigente nelle varie attività dell'organizzazione scolastica.

COLLEGIO DEI DOCENTI: composto dal personale insegnante, il Collegio ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica sulla base delle linee d'indirizzo del Consiglio di Istituto. Esso mantiene *competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica* e concorre con autonome deliberazioni alle attività di progettazione a livello d'istituto e di programmazione educativa e didattica.

Le competenze del Collegio dei Docenti risultano da una combinata lettura dell'art. 7 del T.U. 297/1994, di successivi provvedimenti normativi (art.25 D.lg165 2001e successive modifiche, DPR 275/1999), delle disposizioni del CCNL. Nel rispetto della libertà d'insegnamento costituzionalmente garantita a ciascun docente, il Collegio ha potere deliberante in ordine alla didattica, elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e delibera il piano annuale delle attività nel rispetto delle normative vigenti (calendario scolastico regionale e nazionale).

DIPARTIMENTI: i dipartimenti sono articolazioni funzionali permanenti del Collegio dei Docenti di aree disciplinari (o gruppi di discipline affini). Composti da tutti gli insegnanti delle stesse discipline o di discipline affini, hanno il compito di definire la programmazione modulare disciplinare, nei suoi nuclei fondanti, negli obiettivi, negli strumenti, nei metodi e nei criteri valutativi, cui i singoli docenti appartenenti alla medesima disciplina di insegnamento fanno riferimento. Sono coordinati da un docente eletto al suo interno, che di regola ne presiede le riunioni.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA: i docenti eletti annualmente dal Collegio dei Docenti, con l'incarico di "funzione strumentale" hanno il compito di coordinare idee, offrire stimoli culturali, fornire supporti tecnici, strumentali, organizzativi.

Tali funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari. Riferiscono del loro operato all'organo elettivo.

(Normativa di riferimento: CCNL 1998-2001, art. 28; CCNI 1998-2001, art. 37; CCNL 2002-2005, art. 30 e 86 lett. e; C.M. 30.10.2003).

Funzioni strumentali deliberate dal Collegio dei Docenti

<p>AREA 1 Progettazione, monitoraggio e valutazione dei progetti del P.T.O.F. -Progetti europei- Approfondimento delle linee di indirizzo – Valutazione di sistema</p>	<p>Funzione Strumentale Aggiornamento PTOF Coordinamento progetti Autovalutazione d'Istituto Prof.ssa Graziella Ghezzi</p>
<p>AREA 2 Sostegno alla formazione degli studenti: programmazioni specifiche per alunni diversamente abili - BES e DSA – Corsi di recupero e attività di rinforzo – Attività di potenziamento delle eccellenze</p>	<p>Funzione Strumentale 1.Organizza tutte le attività didattiche integrative per il recupero degli alunni che hanno mostrato carenze alla fine del primo quadrimestre o che hanno avuto la sospensione del giudizio agli scrutini di giugno; cura l'organizzazione degli approfondimenti per le classi Quinte. Prof. Daniela Dodaro</p>
<p>AREA 3 Comunicazione e rapporti con il territorio – Funzionamento del Sito – Contatti con le famiglie, gli Enti Locali e le Istituzioni</p>	<p>Funzione Strumentale Si occupa dell'aggiornamento e della gestione del <i>sito</i>. Cura i rapporti con gli Enti del territorio, le famiglie e le Istituzioni. Prof.ssa Maria Grazia Maglione</p>
<p>AREA 4 Attività di Orientamento in Entrata e in Uscita – Rapporti con le Scuole medie e le Università – Partecipazione a scambi e Reti di scuole</p>	<p>Funzione Strumentale Orientamento in entrata: organizza gli incontri con i genitori degli alunni che si vogliono iscrivere per presentare il Liceo. Orientamento in uscita: organizza incontri tra gli alunni delle classi quinte e gli enti universitari per offrire agli studenti un quadro più ampio possibile degli sbocchi futuri. Prof.ssa Maria Nardone</p>

COMMISSIONI: le commissioni sono organismi operativi preposti alla pianificazione e alla proposizione di soluzioni inerenti al funzionamento generale della scuola. Elette dal Collegio dei Docenti, esse hanno un mandato a termine connesso direttamente con il raggiungimento degli obiettivi indicati in sede di nomina. Presiedute dal Dirigente Scolastico, sono generalmente coordinate da un docente che esercita una funzione strumentale e riferiscono del loro operato all'organo che le ha elette.

COMITATO DI VALUTAZIONE: ai sensi della Legge 107/15, è composto dal Dirigente, che lo presiede, da tre docenti, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto, un genitore e uno studente, scelti dal Consiglio di Istituto, e un componente esterno, individuato dall'USR; dura in carica tre anni scolastici. Individua i criteri per la valorizzazione dei Docenti ed esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova del personale docente.

CONSIGLIO DI ISTITUTO: presieduto dal Dirigente, composto da otto rappresentanti dei docenti, due del personale A.T.A., quattro degli studenti e quattro dei genitori (art. 8 del D.Lgs. 297/94); ha il compito di:

- condividere le linee di indirizzo generali delle attività della scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione (DPR 275/99 art 3 comma3);
- approvare il P.T.O.F., comprensivo del regolamento della scuola;
- deliberare il Programma annuale;
- deliberare il conto consuntivo corredato dalla relazione dei revisori dei conti entro il 30 aprile.

Il Consiglio di Istituto delibera inoltre in ordine (art.33 DI 44 del 2001):

- a) all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
- b) alla costituzione o compartecipazione a fondazioni; all'istituzione o compartecipazione a borse di studio;
- c) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di duratapluriennale;
- d) ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che ostino alla dismissione del bene;
- e) all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- f) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;
- g) alla partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
- h) all'eventuale individuazione del superiore limite di spesa di € 2.000,00 previsto dall'articolo 34, comma 1 del D.I.44/2001;
- i) all'acquisto di immobili.

Nei casi sopra individuati, l'attività negoziale è subordinata alla previa deliberazione del Consiglio di Istituto. In tali casi, il dirigente non può inoltre recedere, rinunciare o transigere se non previamente autorizzato dal Consiglio di Istituto. In tutti gli altri casi, il

dirigente ha il potere di recedere, rinunciare e transigere, qualora lo richieda l'interesse dell'istituzione scolastica.

Al Consiglio di Istituto spettano inoltre le delibere relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, delle seguenti attività negoziali:

- a) contratti di sponsorizzazione;
- b) contratti di locazione di immobili;
- c) utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi;
- d) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
- e) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
- f) acquisto ed alienazione di titoli di Stato;
- g) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- h) partecipazione a progetti internazionali.

GIUNTA ESECUTIVA: è presieduta dal Dirigente, ne è segretario il Direttore dei Servizi Amministrativi ed è composta da un rappresentante dei docenti, da uno dei non docenti, da un genitore e da uno studente tra quelli eletti nel Consiglio di Istituto. Prepara i lavori del Consiglio di Istituto e propone il programma annuale, predisposto dal Dirigente Scolastico, previo parere dei revisori dei conti (D.lg. 297/94 e DI 44/2001 art.2), con apposita relazione, al Consiglio di Istituto.

CONSIGLIO DI CLASSE: presieduto dal Dirigente o da un insegnante appositamente delegato dal Dirigente Scolastico, è composto dai docenti della classe e in seduta allargata da due rappresentanti degli alunni e da due dei genitori (art. 5 del D.Lgs. 297/94).

Le competenze del Consiglio di Classe riguardano la formulazione al Collegio dei Docenti di proposte in ordine all'azione educativa ed alle iniziative di sperimentazione. Spettano invece al Consiglio di Classe, nella sola componente docenti, le competenze relative a:

- a) coordinamento didattico- educativo;
- b) progettazione interdisciplinare; indicazioni sui viaggi d'istruzione;
- c) proposte al Collegio dei Docenti per le adozioni dei libri di testo (DPR 297/94, art.7, c. 2, p. C);
- d) valutazione periodica e finale degli alunni.

COORDINATORE DI CLASSE: coordina tutta l'attività didattico-educativa della classe di propria pertinenza e svolge la funzione di raccordo tra le varie componenti della scuola, assumendo compiti specifici, tra cui in particolare:

- cura i rapporti con le famiglie;
- controlla sistematicamente le assenze, i ritardi, le uscite anticipate, le giustificazioni degli alunni e fornisce la relativa informazione alle famiglie;
- coordina l'andamento didattico disciplinare della classe;

- è delegato dal Dirigente Scolastico a presiedere, in sua assenza, il Consiglio di Classe;
- coordina la preparazione e raccoglie i documenti programmatici stilati dai docenti del C.d.C.;
- cura, per le classi prime, l'accoglienza e il riorientamento degli studenti;
- prepara, per le classi quinte, la relazione finale e il relativo documento con le prove simulate, che viene pubblicato il 15 maggio;
- stila il verbale del C.d.C. quando presiede il D.S. (scrutini) e, in mancanza di un docente disponibile a verbalizzare, individua a rotazione il segretario quando presiede le riunioni;
- regolamenta le uscite didattiche;
- coordina la compilazione dei Piani Didattici Personalizzati predisposti per gli alunni con DSA e BES, di competenza di tutto il Consiglio di classe.

COMITATO STUDENTESCO: è costituito dai rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe. È, in genere, elemento di raccordo tra gli studenti e i rappresentanti degli studenti nei Consigli di Istituto, ai quali esprime pareri, e formula proposte. Alle riunioni del Comitato Studentesco possono partecipare gli studenti membri del Consiglio di Istituto

COMITATO DEI GENITORI: è formato dai Rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Classe e nel Consiglio di Istituto, dai genitori liberamente riuniti in associazioni e da tutti i genitori che ne facciano esplicita richiesta. Tra questi viene eletto il Presidente del Comitato che rimane in carica un anno, salvo riconferma, fino a dopo le elezioni dei Rappresentanti di classe (art. 15 del D.Lgs. 297/94). Nell'ambito di un rapporto di collaborazione con le altre componenti della scuola, ha come principali finalità:

- favorire il flusso delle informazioni tra scuola e genitori;
- promuovere iniziative di informazione ed approfondimento (anche attraverso incontri, seminari, dibattiti) sull'ordinamento scolastico e su temi generali inerenti la scuola e la famiglia;
- costituire il luogo di raccordo tra genitori e organismi della scuola;
- rappresentare un punto di riferimento per la raccolta e la formulazione di proposte di genitori volte al miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi della scuola.

4.2 Organigramma (relativo all'a.s. 2016/17)

INCARICHI DIRIGENZIALI

Dirigente Scolastico	Prof. Alessandra Silvestri
Primo Collaboratore di Sistema	Fernanda Antonioni
Secondo Collaboratore di Sistema	Gabriella Rinaldi
Coordinatore di Plesso Sede Cavalieri del Lavoro	Luisa Narducci

GRUPPO DI RIFERIMENTO PER LA SICUREZZA	
DS	Alessandra Silvestri
RSPP	Euroservice
DPO	Infotec
RLS	Aiello Raffaele
Coordinatore di Plesso Sede via Solmi	Daniela Dodaro
Addetta al servizio prevenzione e protezione Sede Cavalieri del Lavoro	D'Alessio Federico
Addetto al servizio prevenzione e protezione Sede via Solmi	Gabriella Rinaldi
Addetto salute lavoratori (primo soccorso) Sede via Solmi	Gabriella Rinaldi Daniela Dodaro Selvi Rita
Addetto salute lavoratori (primo soccorso) Sede P.zza Cavalieri	Ruggero Luigi, Cicale Maria Teresa Morelli Catia
Incaricati pronto intervento incendio P.zza Cavalieri Via Solmi	Cesolari, Gentile, severino, Bianchi, Morelli Celli, Galeri, Curatolo, Cataldi
Preposti al divieto di fumo	Tutto il personale docente e ATA

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 PTOF e autovalutazione istituto	Graziella Ghezzi
Area 2 Sostegno alla formazione degli studenti	Daniela Dodaro
Area 3 Aggiornamento e gestione del sito Rapporti con il territorio e le famiglie Orientamento in uscita	Maria Grazia Maglione
Area 4 Orientamento in entrata	Maria Nardone

COMMISSIONI

Commissioni coordinate dal DS

- Commissione Marco Cilione
Invalsi e Analisi dei dati Georgia Conti
Maria Gallelli
Rosanna Provenzano
Fabio Saglimbeni
Stefano Volpe **Referente di commissione**

- Commissione RAV, PdM, Rendicontazione Sociale NIV
Carla Pelliccia **Referente di commissione**
- Commissione Formazione classi Beatrice Belli, Barbara Ciolfi, Luisa Narducci
Fernanda Antonioni **Referente di commissione**

COMMISSIONI COORDINATE DALLE FUNZIONI STRUMENTALI

PTOF

- Ptof 2 Maglione, Pisanelli, Trisciuzzi, Vaccaro
Maglione **Referente di commissione**
- Viaggi, Stage e Programmi Europei Bongiovanni, Casula, Nardone
Romanelli (di carattere sportivo);
Maglione, Vaccaro, Ghezzi, (stage linguistico e scambi)
Casula **referente di commissione**
- Riallineamento, Recupero e Potenziamento; Esami integrativi e d'Idoneità Aiello, Antonioni, Barba, Belli (**referente**) Narducci

BES

- H, DSA, Svantaggio SEC Borriello, Ciolfi (**referente**) A. Conti, M.C. Giorgi, A.R. Ticari
- Educazione al Benessere D'Agostini (**referente**), Pisanelli, Rinaldi

ORIENTAMENTO Orientamento in entrata

Eventi

Ciolfi (**referente**), G. Conti, Gallelli, Giannini, Lieggi, Maglione, Marsili, Mazzocchi, Pellegrino, Provenzano, Rinaldi, Vaccaro, Volpe
Camilli (**referente**) de Fulgentiis, Giannini, Reale, Rocca

COMUNICAZIONE

- Comunicazione all'utenza interna ed esterna; Aiello (**referente**), Conti G., Sabatelli, Volpe

relazione con Enti, Istituzioni, Associazioni	
Orientamento in uscita + Raccolta dati successo studenti universitari	Rinaldi Vaccaro (referente)
Progetti	Casula, Ghezzi, Maglione (referente)
REFERENTI	
Referente Formazione AMBITO 5 docenti e ATA	R. Fabrizio, D. Pisanelli
Referente Orario	T. Stasi
ASL	Rinaldi, Pisanelli
COORDINATORI DI MACRO DIPARTIMENTO	
• UMANISTICO	Antonioni
• LINGUISTICO	Vaccaro
• SCIENTIFICO	D'Agostini
• ARTISTICO- PROGETTUALE	De Fulgentiis
• SOSTEGNO	Dodaro
COORDINATORI DI MICRO- DIPARTIMENTO	
• LETTERE	Aiello
• DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Nardone
• STORIA E FILOSOFIA	Trisciuzzi
• SCIENZE UMANE	Pisanelli
• LINGUE	Vaccaro
• DIRITTO ED ECONOMIA	Provenzano
• SCIENZE	Romanelli

MOTORIE

- MATEMATICA E M.C. Giorgi
- FISICA
- SCIENZE D'agostini
- IRC A. Conti

COMITATO DI VALUTAZIONE

Componenti: DS Alessandra Silvestri; Docenti A. D'Agostini, A.Mattia, D. Pisanelli, G.Corsetti (studenti), C. Benfatta (genitori)

ORGANO DI GARANZIA

Componenti: DS Alessandra Silvestri; Docenti C.Pelliccia, D. Baldani (studenti), P. Manili (genitori)

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Presidente	Maria Teresa Scornavacca
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Alessandra Silvestri
Rappresentanti Docenti	Maria Grazia Maglione Gabriella Rinaldi Georgia Conti Andrea Bongiovanni Carla Pelliccia Graziella Ghezzi
Rappresentanti A.T.A.	Stefano Cesolari Pietro Severino
Rappresentanti Studenti	Baldani Daniele Lucà Lorenzo Pisanu Valerio Iftime Flaviana
Rappresentanti Genitori	Maria Jacomini Antonio Lenti Paola Manili Maria Teresa Scornavacca

GIUNTA ESECUTIVA

Dirigente Scolastico Prof.ssa Alessandra Silvestri

D.S.G.A	Giuseppe Gentile
Rappresentante docenti	Gabriella Rinaldi
Rappresentante A.T.A.	Stefano Cesolari
Rappresentante studenti	Pisanu Valerio
Rappresentante genitori	Antonio Lenti

COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE

Corso	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
A	Tomassi <i>Giorgi S.</i>	Camilli <i>Raglione</i>	Stasi <i>Iandoli</i>	Mazzocchi <i>Sabia</i>	De Fulgentiis <i>Barba</i>
B	Ortolano Marsili	-Starolpoli Pagano	-	Narducci Gallozzi	Antonelli Fabrizio
C	M.C. Giorgi Basili	Antonioni Romanelli	Maglione Garreffa	D'Agostini Nardone	Belli Saglimbeni
D	Volpe De Fulgentiis	-	-	Trisciuzzi Bruno	
E	Pelliccia Raffio	Cerquetani Ranaglia	Sbrocca Coppola	Rinaldi Cerquetani	Tenti Giannini
F	Mattia Lariza	Salutini Vaccaro	Tutino Caneba	Vaccaro Ticari	Bongiovanni Pelliccia
N	Di Luozzo Aiello	Ghezzi Bruno	Aiello Mancuso	Rossi Bongiovanni	
P	Didier Ghezzi	Provenzan o Cilione	Ruggieri (Santini) D'Alessio)		
Q	Prestininzi Gallelli	Casula Torresetti (Pellegrini suppl)	Pisanelli Pellegrino		
R	Caneba Saglimbeni				
S	De Lisi A. Conti				

RESPONSABILI DI LABORATORIO E REFERENTI

	SEDE CAVALIERI	SEDE SOLMI
PALESTRA	Romanelli	Raffio
DISEGNO	De Fulgentiis	Tenti
INFORMATICA	Borriello	Caneba
CHIMICA	D'Agostini	Mancuso
FISICA	Sironi	Conti G.
Laboratori Musica	Rocca	
Referente orario	Stasi	
Animatore digitale	Borriello	
Referenti GLI	Borriello Antonioni	Dodaro A. Conti
Referente Cyberbullismo	Ruggieri	
Commissione elettorale	Gallelli	Provenzano

4.3 Risorse umane (2017/18)

	Totale	Sede Cav. Lavoro	Sede Solmi
Studenti	737	379	358
Classi	33	18 (A-B-C-D-Q)	15 (E-F-N-P-)

Liceo Scientifico Gullace Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2018-2019

Numero medio alunni per classe	22,33	21,05	23,84
Docenti	84		
Tecnici di laboratorio	4	2	2
Assistenti linguistici	0		
Assistenti amministrativi	5	5	-
Collaboratori scolastici	8	4	4

5 IL PROGETTO FORMATIVO

5.1 Principi dell'azione educativa

I percorsi liceali forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per:

- comprendere i temi legati alla persona e alla società;
- porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale di fronte ai problemi della realtà contemporanea;
- acquisire la padronanza di conoscenze, competenze e capacità coerenti con le attitudini e le scelte personali e adeguate all'inserimento nella vita sociale.

Il Liceo scientifico “Gullace”, nella sua azione educativa, fa sue le *linee guida* espresse in premessa.

5.2 Obiettivi formativi

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. *(dall'allegato alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio - 18 dicembre 2006)*

Il Liceo fa riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente proposte dall'UE:

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenze digitali
5. imparare a imparare
6. competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica
7. consapevolezza ed espressione culturale

Il Liceo adotta un processo di insegnamento-apprendimento scandito secondo i *quattro assi culturali*:

1. ASSE DEI LINGUAGGI
2. ASSE MATEMATICO
3. ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
4. ASSE STORICO-SOCIALE

per far sì che *alla fine del biennio* i ragazzi abbiano acquisito le *otto competenze chiave di cittadinanza*:

1. **imparare ad imparare:**
utilizzare correttamente tutte le fonti, formali e non formali, per costruire ed arricchire continuamente le loro conoscenze teoriche e pratiche;
2. **progettare:**
costruire e modificare il loro progetto di vita, sfruttando la corretta

- valutazione dei risultati raggiunti, in modo da perseguire obiettivi realistici;
3. **comunicare:**
relazionarsi al mondo circostante in maniera attiva, comprendendo e producendo messaggi nei vari linguaggi: verbale, matematico, scientifico, simbolico;
 4. **collaborare e partecipare:**
saper lavorare in gruppo rispettando le peculiarità altrui senza sacrificare le loro, esprimendo consenso critico e/o dissenso costruttivo;
 5. **agire in modo autonomo e responsabile:**
sentirsi portatori di diritti senza sacrificare mai quelli altrui;
 6. **risolvere problemi:**
gestire situazioni complesse, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;
 7. **individuare collegamenti e relazioni:**
porre in correlazione fenomeni, eventi e concetti, relativi anche ad ambiti disciplinari ed assi temporali diversi, cogliendone analogie e differenze;
 8. **acquisire ed interpretare l'informazione:**
valutare la validità e l'utilità delle informazioni, distinguendo i fatti dalle opinioni¹.

Al termine del corso di studi liceale, tale processo d'insegnamento-apprendimento mira a far maturare negli studenti, le seguenti:

CONOSCENZE

- padronanza della lingua italiana a livello fonologico, morfologico, sintattico e lessicale;
- degli elementi strutturali dei testi letterari, giornalistici esaggistici;
- acquisizione di una o due lingue straniere;
- conoscenza consapevole delle forme espressive non verbali;
- adeguato uso delle tecnologie informatiche;
- orientamento e sviluppo del pensiero filosofico;
- padronanza di procedimenti, metodi, concetti, leggi, linguaggi delle scienze, della matematica e della fisica;
- conoscenza degli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale.

COMPETENZE

- padronanza della lingua italiana come ricezione e produzione scritta e orale;
- uso della lingua straniera per scopi operativi e comunicativi;

¹ Cfr. *Memorandum di Lisbona 2000; Raccomandazione agli stati membri* del 18.2.2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; Legge Finanziaria 296 del 27.12.2006; *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*.

- valutazione del testo letterario, storico e filosofico e dell'opera d'arte come chiave interpretativa del reale;
- applicazione di principi matematici e costruzione di procedure logiche per la risoluzione di problemi;
- acquisizione di un metodo di studio organizzato e razionale.

ABILITÀ

- applicazione di strumenti concettuali;
- espressione orale e scritta di giudizi personali;
- applicazione e collegamento di conoscenze di discipline diverse;
- corretta relazione con l'ambiente naturale ed umano d'appartenenza e con realtà diverse, nella piena consapevolezza dello status di cittadino italiano ed europeo.

5.3 Obiettivi disciplinari

Tenendo fermi i principi formativi ed educativi sopra esposti, i docenti si confrontano in apposite riunioni per elaborare una programmazione il più possibile unitaria e condivisa. Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento nel nuovo Liceo Scientifico si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali. I docenti di ogni disciplina pertanto definiscono gli obiettivi formativi che l'istituto intende perseguire e le competenze che ogni alunno deve possedere per accedere alla classe successiva.

5.4 Rilevazione bisogni formativi

All'inizio dell'anno scolastico per le prime classi sono previsti test di ingresso (predisposti nei Dipartimenti) allo scopo di individuare le capacità linguistiche (ortografia, morfologia, analisi logica e del periodo, comprensione del testo in italiano ed in lingua straniera), il possesso del lessico e delle abilità di base in campo algebrico e geometrico, le eventuali carenze, il livello di partenza dei singoli e quello generale della classe.

Per tutte le classi, durante l'anno scolastico, l'osservazione in classe da parte dei docenti delle dinamiche individuali e di gruppo permette di rilevare i bisogni legati alla sfera emotiva e relazionale.

Tali osservazioni vengono condivise e gestite all'interno di:

- consigli di classe, per la verifica periodica della situazione della classe;
- raccordo scuola-famiglia.

Corsi di riallineamento, recupero, potenziamento /sportello didattico

Vengono attivati corsi di italiano, matematica e inglese a favore degli studenti del primo anno che abbiano evidenziato lacune nelle discipline fondamentali negli esiti dei test d'ingresso. Per gli studenti che evidenziano carenze nel corso dell'anno scolastico sono previsti sportelli didattici e corsi di recupero, in italiano, matematica, inglese.

5.5 Piano di inclusione

Nell'organizzazione del percorso di inclusione nel nostro istituto è attivo il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** che, in linea con le indicazioni della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 prot. N. 561 e la Nota n. 2563 del 22 novembre 2013, predispone il Piano Annuale di Inclusione (PAI) e detta le linee guida per l'individuazione di allievi che, con continuità o per determinati periodi, manifestino Bisogni Educativi Speciali (BES).

Per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno e adottare strategie di didattica inclusiva, si intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando l'attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di **tutti** gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

L'attività didattico – educativa è volta al raggiungimento del successo scolastico di tutti gli alunni (crescita del profitto degli apprendimenti, comunicazione acquisita, socializzazione realizzata, rapporti relazionali instaurati con insegnanti e compagni) e, pertanto, si avvale di tutti i metodi e gli strumenti atti a favorire la piena realizzazione della personalità, partendo dall'analisi dei bisogni educativi speciali dell'allievo e delle potenzialità e risorse individuali.

La piena inclusione degli alunni con disabilità, in particolare, è un obiettivo che la scuola persegue valorizzando le risorse interne e le risorse offerte dal territorio.

Coerentemente con le nuove linee di indirizzo ministeriali, il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione si impegna a predisporre interventi volti alla piena inclusione anche attraverso attività extracurricolari, quali laboratori di teatro integrato, attività musicali, partecipazioni ad incontri di sport integrato e ad attività di volta in volta vagliate e ritenute valide. Anche quest'anno, la scuola ha partecipato al bando per l'attribuzione dell'assistenza specialistica erogata dalla regione Lazio e finanziata con fondi FSE.

5.6 Metodologia e strumenti

Il processo d'insegnamento/apprendimento tende al raggiungimento del successo formativo, inteso come traduzione delle potenzialità personali di uno studente in competenze trasversali consolidate e utilizzabili.

Il Liceo Gullace utilizza tutte le risorse del PTOF in un processo unitario che deriva dall'unicità dello scopo.

La motivazione allo studio dello studente è evidentemente il punto di partenza

indispensabile ad ogni apprendimento, pertanto sarà cura dei docenti suscitargli costantemente con interventi sia di tipo intrinseco alle discipline che estrinseco.

Nell'ambito dell'attuazione della propria libertà individuale di insegnamento, ciascun docente non potrà prescindere da un'osservazione dei ritmi e degli stili di apprendimento degli studenti, delle dinamiche di interazione all'interno della classe per mettere in atto azioni congrue e finalizzate.

Ciò servirà a dare a ciascun alunno ciò di cui ha bisogno per superare le quotidiane difficoltà in un processo in cui ogni piccolo successo genera gratificazione ed ogni nuovo apprendimento lascia il desiderio di aggiungere conoscenza a conoscenza.

A tale scopo, momenti di lezioni frontali si alterneranno a lavori di gruppo, a dibattiti guidati, a esperienze di laboratorio, a studio di documenti autentici e uscite didattiche.

In tale percorso la scuola utilizza la propria autonomia di ricerca per individuare le difficoltà e mettere in atto strategie di prevenzione e correzione degli insuccessi attraverso interventi mirati di recupero individuali e/o digruppo.

A partire dall'a.s. 2015-16 ha preso avvio l'insegnamento delle varie discipline in contesti specificamente predisposti (aule tematiche) per offrire nuovi stimoli e strumenti alla didattica e all'apprendimento.

L'obiettivo finale è quello di trasformare le aule in "laboratori" di apprendimento, dotandole del materiale didattico funzionale alle diverse materie e incrementando l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Le aule vengono organizzate all'interno di quattro aree: linguistica, storico-artistica, scientifica e filosofico-letteraria; al cambio dell'ora saranno i ragazzi a trasferirsi da un ambiente all'altro dove saranno attesi dal docente (per ulteriori informazioni, vedere il Regolamento di Istituto).

5.7 Verifiche e valutazioni

Le prove di verifica, formative e sommative

- orali (interrogazioni individuali o all'interno di dibattiti guidati, presentazioni di lavori di gruppo),
- scritte (prove strutturate o semi-strutturate),
- teorico-pratiche,

saranno frequenti e tenderanno ad accertare non solo il livello raggiunto dagli allievi, ma anche l'adeguatezza della programmazione e della didattica (per i dettagli, vedere il Regolamento di Istituto).

La valutazione, sempre fondata su criteri preventivamente esplicitati, sarà trasparente e tale che l'alunno possa riconoscersi in essa attraverso un processo di autovalutazione. Si terrà conto dei livelli di partenza, dei progressi in itinere, ma anche della frequenza, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse espressi. L'alunno dovrà essere consapevole del livello di conoscenze e di competenze raggiunto, ma anche delle carenze su cui intervenire.

Il docente, nella sua libertà di insegnamento, potrà decidere di sospendere temporaneamente lo svolgimento del lavoro programmato, qualora lo ritenga opportuno, per procedere ad attività di recupero e/o approfondimento.

Le prove di verifica scritte sia formative che sommative saranno riconsegnate entro 15

giorni. Per la visualizzazione di tutte le valutazioni sul registro elettronico è previsto, per motivi tecnici, un breve periodo di latenza.

VALUTAZIONE AREA DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione degli apprendimenti il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione di un'unica griglia che si basi sulla misurazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'alunno, ma che tenga anche conto della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno scolastico. I criteri che permettono di associare ai parametri elencati una valutazione numerica sono riportati in tabella:

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenz	Partecipazione	Impegno
Scarso 1-2	inconsistenti	inconsistenti	esigue	scarsa	nullo
Insufficiente e 3-4	frammentarie	scarse	esigue	episodica	scarso
Mediocre 5	generiche	mediocri	esigue	discontinua	superficial
Sufficiente 6	essenziali	semplici	corrette	costante	continuo
Discreto 7	esaurienti	accurate	appropriate	attiva	assiduo
Buono 8-9	approfondite	puntuali	autonome	proficua	proficuo
Eccellente 10	esaustive	personali	efficaci	costruttiva	efficace

Nel corrente anno scolastico, il Collegio dei Docenti delibera che le valutazioni intermedie delle discipline saranno formulate nel modo seguente:

- con voto scritto e orale: italiano.
- con voto unico: tutte le altre discipline.

Legenda alla tabella (dalle raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo del 5 settembre 2006):

CONOSCENZE: “sono il risultato della assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze costituiscono il corpo di fatti, principi, teorie e pratiche relativi a un ambito di studio o di lavoro. Nel QEQ (Quadro Europeo delle Qualifiche) le conoscenze sono definite come teoriche e/o pratiche”.

ABILITÀ: “è la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il know-how (saper fare) per svolgere compiti e risolvere problemi. Nel QEQ le ABILITÀ sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e

pratiche (che implicano la destrezza manuale e l'utilizzo di metodi, materiali, attrezzature e strumenti)".

COMPETENZA: è la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio e personale. Nel QEQ le competenze sono descritte in termini di *responsabilità* e *autonomia*".

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Resta valido quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 5/12/2011 per quanto riguarda i seguenti criteri utili all'ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe verifica inizialmente che **il numero di ore di assenza effettuate** durante l'anno non superi un quarto delle ore complessive svolte durante l'anno (Art. 2 e 14, c.7, del DPR 122/2009 e Circ. Min. 20/2011). L'alunno che dovesse eccedere il monte ore di assenza consentito non sarà ammesso allo scrutinio finale.

La deroga al limite delle ore di assenza è riferita ai seguenti casi, a condizione che l'alunno abbia conservato i contatti con la scuola (docente coordinatore) per essere informato sull'attività didattica svolta:

1. gravi motivi di salute debitamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e MIUR
4. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerino giorni infrasettimanali come giorni di riposo.

Il Consiglio di classe decide di:

- **ammettere alla classe successiva** nel caso in cui l'alunno abbia raggiunto valutazioni sufficienti in tutte le discipline.
- **sospendere il giudizio** allo scrutinio di giugno nel caso in cui l'alunno presenti al massimo tre valutazioni insufficienti e inoltre per arrivare alla sufficienza sia complessivamente necessario aggiungere al massimo cinque punti alle valutazioni acquisite.
- **non ammettere alla classe successiva** se allo scrutinio di giugno l'alunno presenti **quattro o più discipline** con valutazioni insufficienti.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il voto finale assegnato all'Esame di Stato tiene conto dell'esito dell'esame, ma anche del curriculum scolastico dell'alunno. Nel corso del triennio, infatti, gli studenti acquisiscono dei "crediti" fino a un massimo di 25 punti.

Tale punteggio viene assegnato dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, agli

alunni ammessi alla classe quarta, quinta e agli Esami di Stato.

Se l'ammissione alla classe successiva è avvenuta con sospensione del giudizio in una o più discipline si attribuirà sempre il punteggio minimo della fascia. Tale punteggio potrà poi essere rivisto ed aumentato dal Consiglio di Classe in fase di integrazione dello scrutinio finale.

Agli studenti non ammessi alla classe successiva non viene attribuito alcun credito.

Per l'attribuzione del credito scolastico, si fa riferimento alla media dei voti, individuando la fascia di attribuzione in base alla tabella allegata al D.M. 99 del 16.12.2009; per ogni fascia di attribuzione il credito oscilla di un punto.

Per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia, in base ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti, è necessario che ricorrano **due** delle seguenti condizioni:

1. partecipazione al dialogo educativo, interesse e impegno;
2. frequenza assidua alle lezioni (non inferiore al 90% e conteggiata sugli effettivi giorni di scuola e ore di lezione di ogni disciplina, tenendo in considerazione anche le entrate in orari successivi all'inizio delle lezioni e le uscite anticipate)
3. partecipazione con profitto ad attività complementari e integrative della scuola;
4. crediti formativi documentati

Secondo quanto stabilito dal D.M. n. 49 del 24.2.2000, con il termine **credito formativo** s'intende ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, *alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.*

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola, che concorrono alla definizione del creditoscolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'alunno ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

L'attività deve essere stata svolta nell'anno scolastico in cui si presenta la documentazione, pertanto non sono ritenute valide all'attribuzione del credito formativo attività svolte in anni scolastici precedenti, fatta eccezione per le certificazioni linguistiche europee acquisite con superamento di esami, se vengono rilasciate dopo la data del 15 maggio: in questo caso serviranno all'attribuzione del credito dell'anno scolastico successivo a quello in cui sono state acquisite.

Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo, mentre le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto **entro il 15 maggio**.

In sintesi, sulla base dei parametri decisi dal Collegio dei Docenti e in base alla tabella allegata al D.M. 99 del 16.12.2009, il Consiglio di Classe attribuisce il **credito scolastico** secondo la seguente tabella:

Media <i>M</i>	Parametri			Classi terze e quarte		Classi quinte		
	Partecipazio	Frequenza	Attività integrative	Crediti formativi	Banda di attribuzione	Punteggio attribuito	Banda di attribuzione	Punteggio attribuito
$M = 6$					3-4	(*)	4-5	(*)
$6 \leq M < 6.5$					4-5	(*)	5-6	(*)
$6.5 \leq M < 7$					4-5	5	5-6	6
$7 \leq M < 7.5$					5-6	(*)	6-7	(*)
$7.5 \leq M < 8$					5-6	6	6-7	7
$8 \leq M < 8.5$					6-7	(*)	7-8	(*)
$8.5 \leq M < 9$					6-7	7	7-8	8
$9 \leq M < 9.5$					7-8	(*)	8-9	(*)
$9.5 \leq M \leq 10$					7-8	8	8-9	9

(*) Massimo della fascia se vengono valutati positivamente almeno tre parametri

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene effettuata dal Consiglio di Classe e si basa sull'osservazione oggettiva della vita scolastica di ciascun alunno in relazione non soltanto all'attività didattica, ma anche alla sua partecipazione positiva e propositiva al successo educativo proprio e dei propri compagni. (Legge 30 ottobre 2008, n. 169; Circolare ministeriale n. 86 del 10/2010).

Come ribadito nella Circolare ministeriale n. 86 del 2010, l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione "influisce [...] nella definizione del voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola così come durante esperienze formative fuori dell'ambiente scolastico".

Nella stessa circolare vengono indicati i contenuti trasversali dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione che incrociano i temi della legalità e della coesione sociale,

dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale.

Per l'attribuzione del voto di comportamento il Collegio dei Docenti del 5/12/2011 ha deliberato che i Consigli di Classe tengano in considerazione i seguenti parametri:

a) frequenza e puntualità

Il Regolamento sulla valutazione (art. 14 DPR 122/2009) stabilisce che lo studente può essere ammesso allo scrutinio finale se ha frequentato almeno il 75% del monte ore dell'orario annuale, fatta eccezione per quelle assenze per le quali esiste la deroga (malattie, terapie, attività sportive, confessioni religiose) a condizione che lo studente abbia mantenuto regolari contatti con la scuola.

Si fa presente che rientrano nel computo delle assenze anche i ritardi e le uscite anticipate.

La frequenza viene considerata *assidua* qualora le presenze superino il 90% del monte ore delle singole materie; *regolare* qualora sia stato superato il 20% di ore di assenza in una sola disciplina; *discontinua* se si è superato il 20% di ore di assenza in più di una singola disciplina.

b) comportamento corretto e responsabile (rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto in merito al comportamento da tenere a scuola, nelle uscite didattiche, durante i viaggi d'istruzione, gli stage, gli scambi culturali; rispetto dei compagni, del personale docente e non docente; condivisione delle regole democratiche del vivere civile; collaborazione nel risolvere i problemi di convivenza nella scuola; presenza di note e segnalazioni sul registro di classe da parte dei docenti e/o del Dirigente Scolastico; presenza di provvedimenti disciplinari).

c) rispetto delle strutture della scuola (osservanza delle norme del Regolamento d'Istituto in merito al rispetto del patrimonio, dei locali e degli arredi scolastici).

d) impegno e partecipazione al dialogo educativo (impegno in classe; impegno e costanza nel lavoro a casa; interesse e partecipazione attiva durante le lezioni, le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli stage, gli scambi culturali).

Nell'elaborazione della griglia di valutazione del comportamento sono state recepite le indicazioni contenute nel D.L. n.137 del 1 settembre 2008, convertito dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169, nell'art. 3 dello *Statuto delle Studentesse e degli Studenti* (D.P.R. 249 del 24/06/1998), nel DPR 22 giugno 2009, n. 122. Quest'ultimo all' art. 7 c. 1 recita: "La valutazione del comportamento [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".

La proposta di attribuzione del voto di comportamento in sede di scrutinio è fatta dal coordinatore di classe, sentito almeno il parere del docente con il maggior numero di ore.

In casi di disaccordo il voto sarà assegnato a maggioranza.

Per l'attribuzione del voto di comportamento dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

La presenza sul Registro di classe di una nota disciplinare dei docenti o del Dirigente Scolastico relativa al quadrimestre oggetto di valutazione è condizione sufficiente per l'attribuzione del voto 7.

La sospensione dalle lezioni per fatti non gravi comporterà automaticamente l'attribuzione del voto 6 anche in presenza di descrittori positivi.

L'attribuzione del 5 avviene in accordo con la normativa per fatti gravi.

Nella pagina successiva è riportata la griglia per la valutazione del comportamento.

Per la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi si rimanda a quanto disposto dall'art. 7 del DPR 122/2009.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

VALUTAZIONE

VOTO

10	<ul style="list-style-type: none"> - frequenza molto assidua - scrupoloso rispetto del Regolamento di Istituto (puntualità nella giustificazione delle assenze) - partecipazione attiva e propositiva all'interno della classe - costante interesse e partecipazione attiva all'attività didattica in classe, nelle uscite e, per chi eventualmente vi partecipa, nei viaggi d'istruzione - atteggiamento sensibile e attivo a favore dei soggetti più deboli - regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
9	<ul style="list-style-type: none"> - frequenza regolare - ritardi e uscite anticipate nei limiti previsti dal Regolamento d'Istituto - rispetto del Regolamento d'Istituto (puntualità nella giustificazione delle assenze e dei ritardi) - interesse e partecipazione responsabile all'attività didattica in classe, nelle uscite, per chi eventualmente vi partecipa, nei viaggi d'istruzione - attenzione e disponibilità nei confronti dei soggetti più deboli - regolare svolgimento delle consegne scolastiche
8	<ul style="list-style-type: none"> - frequenza regolare - ritardi e uscite anticipate nei limiti consentiti dal Regolamento d'Istituto - episodica infrazione delle norme del Regolamento d'Istituto (non puntuale giustificazione delle assenze e dei ritardi) - limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche - svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche - assenza di provvedimenti disciplinari
7	<ul style="list-style-type: none"> - frequenza discontinua - superamento del numero di ritardi e uscite anticipate nei limiti consentiti dal Regolamento d'Istituto - numerosi episodi di infrazioni delle norme del Regolamento d'Istituto (frequente ritardo nella giustificazione delle assenze e dei ritardi) - frequente disturbo dell'attività didattica in classe, o nelle uscite e nei viaggi d'istruzione - disinteresse per alcune discipline - svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche
6	<ul style="list-style-type: none"> - frequenti assenze - ritardi e uscite anticipate oltre i limiti consentiti dal Regolamento d'Istituto

- ripetute infrazioni delle norme del Regolamento d'Istituto (assenza di giustificazione delle assenze e dei ritardi)
- disinteresse all'attività didattica in classe, nelle uscite e, per chi eventualmente vi partecipa, nei viaggi d'istruzione
- costante disturbo delle lezioni scolastiche
- svolgimento molto discontinuo delle consegne scolastiche
- presenza di più note disciplinari dei docenti e/o del Ds sul registro di classe
- presenza di uno o più provvedimenti disciplinari con sospensione fino a cinque giorni

5.8 Sospensione del giudizio e recupero delle carenze

L'Ordinanza Ministeriale n. 92/2007 regola l'organizzazione di attività integrative finalizzate al recupero delle carenze per gli studenti che riportino valutazioni insufficienti negli scrutini intermedi e per quelli per i quali il Consiglio di classe ha deliberato la sospensione del giudizio negli scrutini finali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO DI FINE QUADRIMESTRE

Le attività di recupero che vengono svolte durante l'anno scolastico, dopo gli scrutini intermedi, sono finalizzate al tempestivo recupero delle carenze.

Nel corrente anno scolastico il Collegio dei Docenti ha deciso di svolgere il recupero dei debiti del I quadrimestre secondo le due seguenti modalità:

- settimana di recupero;
- sportello didattico.

Le attività di recupero si svolgeranno a partire dal mese di febbraio in orario curricolare e/o post-curricolare a seconda della materia in cui siano state rilevate carenze più o meno gravi e del differente approccio didattico. In questa ottica sarà facoltà dei docenti organizzare le lezioni con le rispettive classi in modo differenziato, indirizzando gli alunni ad attività di recupero o di approfondimento, a seconda del livello raggiunto al termine del I quadrimestre.

A tale recupero si affiancheranno gli **sportelli didattici** che verranno affidati agli insegnanti che hanno segnalato la propria disponibilità nelle seguenti materie: matematica, fisica, (per i cinque anni), latino (biennio), filosofia (triennio), inglese (per i cinque anni), chimica (classi quarte e quinte).

Lo sportello didattico è un servizio aperto a tutti gli studenti, a cui si accede su prenotazione (anche via e-mail) contattando il docente disponibile. Tale intervento è finalizzato ad offrire un ausilio nello studio di specifici argomenti disciplinari richiesti dagli allievi.

Al termine degli interventi i docenti svolgeranno la prova di recupero del debito.

L'esito delle prove viene comunicato alle famiglie sul registro elettronico. Dal momento che il tempo utile per il recupero del debito del I quadrimestre corrisponde all'intera durata del II quadrimestre, nel caso di mancato superamento della prova di recupero, sarà facoltà del singolo docente adottare le strategie più rispondenti e arrivare a conclusioni

finali in merito al raggiungimento del recupero da parte dei propri alunni.

ATTIVITÀ DI RECUPERO PER GLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DIGIUDIZIO

Fino a eventuali modifiche, si confermano le decisioni del Collegio dei Docenti del 17 maggio 2012, che stabiliscono i seguenti criteri di ordine generale, a cui ogni Consiglio di Classe farà riferimento, tenendo conto delle peculiarità del singolo studente in ambito disciplinare e didattico e fermo restando che il Consiglio è sovrano circa le proprie decisioni in materia di valutazione degli alunni.

Gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino valutazioni insufficienti tali per cui manchino più di 5 punti al raggiungimento della sufficienza in tutte le materie, non saranno ammessi alla classe successiva.

Se in sede di scrutinio finale lo studente presenta valutazioni insufficienti in non più di tre discipline, tali per cui manchino al massimo 5 punti al raggiungimento della sufficienza in tutte le materie, il Consiglio di classe può valutare la possibilità che l'alunno recuperi le carenze entro l'inizio dell'anno scolastico successivo mediante lo studio personale e/o la partecipazione ad attività di recupero.

In sede di scrutinio finale pertanto potrà essere decisa la sospensione del giudizio in presenza di un numero massimo di tre materie insufficienti.

Dopo la pubblicazione dei risultati finali, la scuola comunica alla famiglia, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate nelle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio.

Contestualmente vengono comunicati gli argomenti da recuperare, gli interventi didattici necessari al recupero, le modalità e i tempi in cui si svolgeranno le prove di verifica prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

L'istituto, per fornire un sostegno agli alunni in condizione di sospensione del giudizio, organizza corsi di recupero nelle discipline in cui si registra il maggior numero di insufficienze. Il calendario dei corsi – che si tengono indicativamente nel periodo compreso tra la fine di giugno e la prima metà di luglio – viene comunicato solitamente dopo la pubblicazione dei risultati degli scrutini.

L'organizzazione specifica dei corsi prevede che vengano formati gruppi non superiori ai 20 ragazzi, cercando di mantenere l'omogeneità nei livelli e che gli alunni provenienti da una stessa classe possano frequentare lo stesso corso con il medesimo insegnante.

Nel periodo estivo non viene attivato il servizio di sportello.

Le prove di recupero si svolgono dal 1° settembre secondo il calendario che viene pubblicato entro luglio.

Vengono sostenute prove scritte nelle seguenti materie: storia e geografia (nel biennio), matematica, fisica, scienze, disegno e storia dell'arte, lingue straniere; prove orali in storia e filosofia (nel triennio); prove scritte e/o orali, a discrezione del docente, in italiano e latino.

Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva solo in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il consiglio della quinta classe, in sede di ammissione, può procedere a un'integrazione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella A

allegata al D.M. n. 99 del 16.12.2009

5.9 Criteri per il curriculum personalizzato

Il monte ore annuale delle classi è il seguente:

891 ore nelle classi del biennio del Liceo Scientifico e del biennio delle Scienze Umane;

990 ore nelle classi del triennio del Liceo Scientifico.

Il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno scolastico è pari al 75% dell'orario annuale.

Con delibera del Collegio dei Docenti del 17/1/2012 si stabilisce quanto segue, in tema di assenze in rapporto alla validità dell'anno scolastico.

Sono considerate valide al fine della presenza, oltre le normali ore di lezione con l'insegnante curricolare o con eventuali supplenti, le ore svolte in viaggi di istruzione, visite culturali, giornate di orientamento, scambi culturali con permanenza all'estero e tutte le attività, comprese quelle sportive, organizzate dalla scuola in orario antimeridiano. Esse vengono conteggiate come ore di presenza sulla base della programmazione didattica prevista nell'orario delle lezioni.

Le assenze degli alunni alle visite culturali o alle giornate di orientamento saranno riportate sul registro di classe elettronico il giorno successivo all'uscita ad opera del docente accompagnatore.

Il conteggio delle ore di presenza sarà ricavato sulla base delle ore effettivamente svolte dalla classe come esse risultano dai relativi registri di classe.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe in fase di scrutinio provvederà a calcolare il 25% delle ore complessive svolte dalla classe consultando il registro di classe integrato dalle specifiche necessarie aggiunte legate ai viaggi di istruzione, alle uscite didattiche, agli scambi culturali, agli impegni sportivi e alle ore di orientamento.

Se le ore di assenza dello studente dovessero superare il suddetto 25%, lo studente non può essere ammesso agli scrutini finali, a meno di non avere diritto a deroghe come previsto nelle delibere del Collegio dei Docenti.

5.10 Aggiornamento ed innovazione

Come previsto dalla Legge 107/2015 e dalla Nota del 15/9/2016, la scuola deve predisporre il PIANO FORMATIVO TRIENNALE, alla luce di quanto emerso dal RAV e dal Piano di Miglioramento, in quanto la formazione in servizio costituisce attività “obbligatoria, strutturale e permanente” per i docenti.

A tal fine il Collegio indica come modalità di aggiornamento la frequenza individuale o in gruppo di corsi specifici atti a colmare i bisogni emergenti.

I docenti potranno avvalersi di proposte provenienti dall'Amministrazione, da altre scuole, da enti accreditati nella formazione o dall'Università.

La frequenza potrà avvenire sia in orario al di fuori del servizio sia usufruendo dei cinque giorni con esonero dal servizio previsti dal CCNL 2006/09 all'art. 64, comma 5.

Resta ferma la possibilità dell'auto-aggiornamento.

Per il prossimo triennio si individuano come prioritari per la formazione i seguenti ambiti:

- competenze linguistiche per i docenti in particolare finalizzate alla metodologia CLIL,
- competenze digitali,
- didattica delle competenze per tutte le materie e in particolare le materie scientifiche, - formazione sulle problematiche BES e DSA e le tipologie di intervento,
- formazione sulla sicurezza,
- valutazione,
- alternanza scuola-lavoro.

Analogamente il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, coordinato dal DSGA, si avvarrà di iniziative di aggiornamento e/o formazione in servizio promosse dall'Amministrazione, progettate dalla scuola autonomamente o consorziate in rete, anche in collaborazione con le Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati.

Sarà cura del DSGA predisporre annualmente un piano di formazione, come previsto dal CCNL 2006/09 all'art. 66, comma 1.

5.11 Rilevazione della soddisfazione dell'utenza

La rilevazione della soddisfazione dell'utenza si compie tramite l'analisi delle risposte fornite da alunni, genitori, docenti e personale ATA a quattro questionari differenti.

La rilevazione è stata effettuata in modo informatico nell'a.s. 2010/11 e 2012/13 e 2015/16 predisponendo un questionario online e permettendo di accedervi in modo assolutamente anonimo.

Le domande riportate nei questionari vertono sull'organizzazione scolastica, sulle attrezzature e i laboratori, sulla comunicazione interna e esterna, sulle attività integrative proposte agli alunni e sulla didattica curricolare.

5.12 Materia alternativa alla religione cattolica

Gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica possono scegliere come materia alternativa:

- Cittadinanza e Costituzione nelle classi del Liceo Scientifico
- Storia dell'Arte nelle classi del Liceo delle ScienzeUmane

5.13 La settimana dello studente

Il Collegio dei Docenti del 29/11/2018 e il Consiglio d'Istituto (delibera n. 23 a.s 2018/19) hanno votato e approvato lo svolgimento della Settimana dello Studente, che si svolgerà dal 3 al 7 dicembre. Questa iniziativa si inquadra nell'ottica di responsabilizzazione degli studenti verso forme costruttive di gestione del tempo scuola: durante questa settimana gli studenti sono impegnati in attività di didattica alternativa, concordate con i docenti e/o autogestite dagli studenti stessi. Sono previste, inoltre, uscite didattiche, visione di film, dibattiti e corsi tenuti da studenti, docenti ed esperti esterni, corsi di potenziamento delle discipline. Gli studenti rispettano l'orario scolastico e sono accompagnati dai docenti in servizio alle varie attività.

6 ATTIVITÀ DIDATTICHE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ad integrazione dell'offerta curricolare, per favorire lo sviluppo della creatività e di particolari attitudini personali, per consentire il recupero e il superamento delle difficoltà, per promuovere le eccellenze (DLgs 262/2007), la scuola articola la sua azione nelle seguenti aree:

- 1) Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- 2) Orientamento in ingresso e in uscita
- 3) Visite didattiche e viaggi di istruzione
- 4) Scambi culturali

6.1 Progetti d'istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTI “STORICI”

Sono definiti “storici” i progetti che, avviati negli anni scolastici precedenti, proseguono nell'anno in corso e presentano prospettive di prosecuzione anche nei prossimi tre anni. Classificati e inseriti di seguito nelle diverse categorie d'intervento per l'ampliamento dell'offerta formativa, essi sono identificati dal simbolo (*).

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE (MATEMATICA, FISICA, SCIENZE E INFORMATICA)			
Denominazione	Docente/i Referente/i	Collaborazioni esterne	Finalità /Obiettivi
Gare di Matematica(*)	Conti G.,	Università di Tor Vergata	Avvicinare gli studenti alla matematica attraverso la competizione. Individuare gli studenti più dotati per la matematica e indirizzarli verso percorsi di approfondimento della disciplina. Migliorare i risultati già conseguiti gli scorsi anni.
Olimpiadi delle Scienze Naturali (*)	Cerquetani D'Agostini Mancuso Giorgi	Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali	Stimolare la conoscenza approfondita e il raggiungimento di competenze nel campo della Biologia e delle Scienze della Terra

Potenziamento Scientifico	Conti G., Volpe		Mettere in contatto gli studenti con le iniziative di potenziamento scientifiche organizzate in Italia. Preparare ai test d'ingresso all'Università per le facoltà scientifiche.
Gare di Fisica	Stasi	AIF (Associazione per l'insegnamento della Fisica)	La gara e il corso proposto mirano al potenziamento delle competenze degli studenti con una particolare inclinazione per la fisica.
Arte & Scienza	Conti G.		

**APPRENDIMENTO E POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE,
CERTIFICAZIONI EUROPEE, SCAMBI CULTURALI**

Denominazione	Docente/i Referente/i	Collaborazioni esterne	Finalità /Obiettivi
Corsi di inglese certificazioni Cambridge (*)	Maglione	Esperti esterni	Preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni Cambridge (K.E.T., P.E.T.; F,C,E,) per studenti PL
P.E.T.	Maglione	-	Certificazione B1
FCE	Maglione	Esperto esterno	Certificazione B2
Corso di preparazione per le certificazioni C.A.E., F.C.E.,P.E.T.aperti al territorio, studenti, ex studenti e adulti	Maglione		
Scambio culturale con liceo polacco	Volpe, Maglione, D'Agostini		Migliorare la competenza linguistica e comunicativa; Approfondire i contenuti disciplinari dell'area scientifica;

			Saper operare all'interno di un contesto europeo; sviluppare la consapevolezza di essere cittadini europei; Accrescere il senso di responsabilità e di autonomia degli studenti; Sviluppare competenze trasversali.
IMUN 2019 SIMULAZIONE ONU	Barba, Maglione	ASSOCIAZIONE UNITED NETWORK (patrocinio regione Lazio) Società Leonardo	Sviluppo di competenze linguistiche per la partecipazione a simulazioni ONU e Parlamento Italiano
Learning and performing	Ghezzi	Esperto esterno	Progetto di active reading
Creative Writing(*)	Maglione	Gruppo Locale Roma di TESOL Italy - Vari sponsor	Scrittura creativa in lingua inglese finalizzata alla partecipazione al concorso 'From our cultural history to the Future!'
Corso di Lingua Inglese per adulti- Elementary UPPER- Intermediate	Vaccaro		Corso rivolto a genitori, docenti, personale ATA per l'acquisizione di un livello A1-A2
High School Campus	Vaccaro	Docenti madrelingua	Corso full-immersion di lingua inglese con l'utilizzo di attività ludico-didattiche e attività CLIL, al termine dell'anno scolastico.
City Camp (bambini / teenagers)	Maglione, Vaccaro	Docenti madrelingua	Full immersion activities
Corso di Spagnolo- VARI LIVELLI	Vaccaro	Docente esterno	Corso rivolto a studenti e adulti per incrementare la conoscenza della lingua parlata. (livello A1-A2, B1-B2)

Corsi di lingua spagnola (*)	Vaccaro	Docenti di madrelingua spagnola	Preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni europee: DELE- A1 - A2 - B1
Corso di lingua francese per studenti PL e non	Maglione, Fabrizio	Esperto esterno	Preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni europee: DELF- - A2 - B1

POTENZIAMENTO DELLE ARTI MUSICALI, COREUTICHE E TEATRALI

Denominazione	Docente/i Referente/i	Collaborazioni esterne	Finalità /Obiettivi
Coro d'Istituto	Rocca		Conoscenza del linguaggio musicale, pratica del canto corale inserito all'interno del percorso musica di insieme strumentale e corale
Opera teatrale	Pagano		Campagna di sensibilizzazione e prevenzione incendi. Percorso formativo per gli studenti. Presenza degli studenti a teatro per assistere allo spettacolo e partecipare al dibattito con gli artisti
Incontro al teatro antico	Cilione Ortolano		Incontri di avvicinamento al teatro antico. Attività extracurricolare: laboratori, uscite didattiche a Roma e viaggio a Siracusa.
Laboratorio Teatrale Permanente*	Mazzocchi		Lavoro di ricerca negli ambiti espressivi del teatro, musica e danza: valorizzazione delle attitudini artistiche degli studenti e dei docenti; scrittura di testi teatrali

		originali; messa in scena, nel corso dell'anno scolastico, di spettacoli teatrali e brevi azioni sceniche.
Laboratorio di improvvisazione musicale	Bongiovanni	Avviamento alla pratica di improvvisazione musicale
Ricerca e sperimentazione jazz	Camilli	Ampliamento delle conoscenze e competenze della sintassi musicale con particolare rilievo al repertorio jazzistico
Laboratorio espressivo teatrale	Pisanelli	
Spazi e linguaggi musicali	Rocca	

POTENZIAMENTO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA, LETTERARIA E ARTISTICA

Denominazione	Docente/i Referente/i	Collaborazioni esterne	Finalità /Obiettivi
L'Urlo di Teresa	Camilli, Conti G., Trisciuzzi		Corso di giornalismo (anche ASL) e pubblicazione degli articoli.
La scuola fa notizia	Pisanelli	Agenzia DIREGIOVANI	Produzione di materiale multimediale Giornale on-line

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

Denominazione	Docente/i Referente/i	Collaborazioni esterne	Finalità /Obiettivi
Attività sportive	Romanelli	Associazioni sportive	Educazione e pratica sportiva.

Campionati studenteschi (*)	Raffio, Rinaldi, Romanelli,		Partecipazione campionati studenteschi di atletica leggera, sci, corsa campestre, basket, calcetto, e pallavolo, tennis-tavolo.
NATURALmente	Rinaldi, Romanelli	Esperti del Centro Velico Nazionale	Campo scuola presso un centro velico italiano - corso di vela.
Pallavolo	Larizza		Corsi di pallavolo

**PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE;
ATTIVITÀ INTEGRATIVE PER L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ,
ALLA SALUTE, ALLA SOLIDARIETA', ALL'INCLUSIONE**

Denominazione	Docente/i Referente/i	Collaborazioni esterne	Finalità /Obiettivi
Potenziamento in Discipline giuridiche ed economiche.	Gallelli, Provenzano	Istituzioni politiche; Forze dell'Ordine; altri Enti e organi istituzionali	Contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, attivi e responsabili attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze giuridiche ed economiche:
Iniziative di potenziamento: Io cittadino consapevole	Provenzano Gallelli		•
Progetto "Dalla memoria alla Partecipazione"	Gallelli, Provenzano	Forum Internazionale dell'informazione e contro le mafie;	<ul style="list-style-type: none"> • Dare spazio al dibattito, alla partecipazione e alla riflessione per la formazione di una cittadinanza critica, responsabile e attiva; • Offrire agli alunni momenti di riflessione sul fenomeno mafioso, sulle testimonianze di impegno civile nella lotta alla mafia, sulle

		<p>combatterla e sul ruolo dell'informazione nella lotta alla criminalità di stampo mafioso (attraverso una rilettura dell'art. 21 della Costituzione)</p>
Laboratorio di filosofia	Bongiovanni	<p>Potenziamento negli/nelle studenti/studentesse della attitudine a ragionare criticamente di fronte alle grandi questioni di verità, di senso e di valore nell'ambito del dialogo intergenerazionale originato dalla lettura dei testi; potenziamento della responsabilità di pensare in proprio, di organizzare con pertinenza e coerenza le proprie idee, di esprimerle con efficacia ed intenzionalità dialogica. L'attività è finalizzata alla scrittura di articoli di argomento filosofico che verranno pubblicati in un numero monografico de 'L'urlo di Teresa'.</p>
Laboratorio di storia contemporanea	Bongiovanni	<p>Corso di storia contemporanea dal 1945 al 2000, in cui vengono trattate e approfondite le principali questioni dal dopoguerra ad oggi</p>
Seminario dei Diritti Umani (Weimar)	Bongiovanni	<p>Seminario sui diritti umani, i nuovi nazionalismi e la xenofobia presso l'EJWB di Weimar</p>
Laboratorio Multidisciplinare	Ticari	<p>Realizzazione di un percorso pluridisciplinare di inclusione didattica degli alunni disabili</p>

Galileo		nel gruppo classe; Coinvolgere gli studenti in maniera attiva attraverso una rappresentazione teatrale e musicale incentrata figura di Galileo galilei. Educare gli studenti alla dimensione estetica attraverso la modalità ludico-creativa.
Bullistop Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo	Ruggieri	Rispondere ai bisogni di prevenzione e promozione della salute in età evolutiva. Conoscenza del fenomeno e prevenzione.
Noi siamo pari	Pisanelli	Percorso per educare alla parità di genere.

PROGETTI FINALIZZATI ALL'ORIENTAMENTO

Denominazione	Docente/i Referente/i	Collaborazioni esterne	Finalità /Obiettivi
Alma Diploma e Alma Orienta	Rinaldi	Alma diploma Bologna	Orientare la scelta universitaria degli studenti delle classi quarte e quinte.
Orientamento in Entrata	Nardone	Municipio VII Istituti Comprensivi Scuole medie	Orientare nella scelta della scuola secondaria di secondo grado gli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

POTENZIAMENTO E SUPPORTO ALLA DIDATTICA E AL BENESSERE DEGLI STUDENTI

Denominazione	Docente/i Referente/i	Collaborazioni esterne	Finalità /Obiettivi
---------------	--------------------------	---------------------------	---------------------

Sportello di ascolto psicologico Prevenzione del disagio giovanile	Pisanelli	Fornire sostegno psicologico agli studenti in fase adolescenziale; Supportare le famiglie nel rapporto genitoriale.
Comunicazione non violenta	Giannini	Formare gli studenti alla cultura della facilitazione e della mediazione attraverso le tecniche della comunicazione

6.2 Orientamento in ingresso e in uscita

L'attività di **orientamento in ingresso**, coordinata da una specifica funzione strumentale, è svolta dai membri di una commissione appositamente creata al fine di far conoscere ad alunni e famiglie del territorio l'offerta formativa del nostro Liceo, le strutture e attrezzature, le sue peculiarità.

Essa è destinata agli studenti dalle Scuole Medie di Primo Grado presenti sul territorio (bacino di utenza) ed è strutturata all'interno delle seguenti modalità d'intervento:

Inoltre, per favorire la conoscenza diretta dello stile educativo del nostro Istituto, nel corso dell'anno gli studenti della Terza media sono invitati a partecipare ad attività e progetti ad essi destinati: giochi di matematica, progetti in lingua inglese ed altro.

- Visite informative e di presentazione nelle classi terze delle diverse scuole accoglienti.
- Ricevimento e visita delle nostre sedi in orario di sportello orientativo mattutino.
- Accoglienza e visita delle nostre sedi durante le aperture straordinarie (4 open day, due di sabato e due di domenica tra dicembre e gennaio).
- Organizzazione del "Gullace Student Day".
- Partecipazione al 'Salone dell'Orientamento' presso il VII Municipio.
- Organizzazione della 'Notte Bianca' del Liceo Gullace.
- 'I laboratori di Teresa' - giornata dedicata agli ampliamenti e ai potenziamenti.
- I giochi di Fibonacci - competizione di matematica aperta agli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, con il contributo degli studenti aderenti al gruppo SIGMA.

Le visite che i membri della commissione preposta effettuano nelle scuole medie del territorio sono preventivamente concordate e vengono effettuate secondo orari e modalità proposte dalle scuole stesse. Generalmente gli interventi si articolano secondo questa scansione:

- Presentazione del modello d'istruzione liceale: materie, orari, impegno richiesto.
- Ubicazione delle nostre sedi e loro raggiungibilità.
- Illustrazione dell'offerta formativa: strutture e attrezzature curricolo, offerta aggiuntiva, servizi per gli studenti.

- Distribuzione di dépliant informativi, del calendario degli sportelli orientativi e delle aperture straordinarie delle sedi.

Il ricevimento in orario di sportello orientativo mattutino che avviene secondo il calendario distribuito agli alunni delle medie, mira a far conoscere le strutture e attrezzature, nonché il clima che si respira nelle nostre sedi in un momento di piena attività. Le famiglie e gli studenti in visita sono accompagnati dai docenti a visionare gli spazi e ad assistere brevemente alle attività didattiche in corso. Nel corso dell'incontro, inoltre, viene loro presentata e spiegata l'offerta formativa e le modalità relazionali tra scuola, genitori e alunni.

L'accoglienza durante le aperture straordinarie, che si svolge di sabato pomeriggio e domenica mattina, si pone, infine, l'obiettivo di favorire la presenza più ampia possibile di famiglie e studenti. Questa attività vede la partecipazione volontaria, accanto agli insegnanti, di studenti ed ex-studenti del Gullace. Inizialmente i docenti presentano tutto ciò che il Liceo offre a livello di spazi, strutture, attrezzature, possibilità di formazione e attività extra-curricolari; poi, studenti ed ex-studenti testimoniano sui loro percorsi di studio e formativi; infine, famiglie e studenti vengono accompagnati a visitare i locali e possono interagire con i loro accompagnatori per ulteriori chiarimenti.

Le attività sopra descritte si svolgono, generalmente, nei mesi di ottobre, novembre, dicembre e gennaio, fino comunque al termine delle iscrizioni.

Connesso all'orientamento in ingresso, il nostro Liceo offre anche il “**ri-orientamento**”; al fine cioè di prevenire l'insuccesso formativo, nei primi mesi dell'anno scolastico, i singoli consigli delle classi prime hanno cura di monitorare attentamente eventuali comportamenti e/o risultati scolastici negativi di ogni nuovo studente, per intervenire tempestivamente presso le famiglie spiegando i motivi alla base delle difficoltà, proponendo strategie correttive o consigliando se è il caso di orientarsi verso altri indirizzi di studio.

La Commissione **Orientamento in Uscita** si occupa di intrattenere, mantenere, consolidare i rapporti con gli Atenei romani e con gli Enti di formazione del territorio coordinando e organizzando la partecipazione delle Classi Quarte e Quinte dell'Istituto a conferenze, incontri e iniziative di vario genere promosse da Università ed Enti locali al fine di orientare gli studenti a proseguire gli studi o a indirizzarsi verso il mondo del lavoro attraverso scelte opportune e consapevoli.

Le attività di orientamento si svolgono preferibilmente nelle ore pomeridiane, con interventi di docenti universitari presso il nostro Istituto; nei casi in cui le Università organizzino i propri "OpenDay" in orario antimeridiano (es. ScienzaOrienta dell'Università di Tor Vergata), gli alunni interessati partecipano durante l'orario delle lezioni.

6.3 Viaggi e visite di istruzione

Le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali costituiscono iniziative complementari delle attività di istruzione e di formazione della scuola; la definizione delle mete e delle attività è coerente con gli obiettivi educativi e didattici dell'Istituto ed è volta a suscitare l'interesse degli allievi e ad accrescerne il bagaglio culturale attraverso

una migliore conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti o attraverso l'incontro con le realtà estere e l'approfondimento della lingua in caso di viaggi fuori dall'Italia. Tutte le attività contribuiscono alla formazione generale della personalità degli allievi e non hanno quindi finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Le iniziative vengono ricondotte alle seguenti categorie:

- visite guidate a luoghi di interesse artistico e culturale, uscite connesse alla partecipazione a manifestazioni sportive, attività di orientamento post-diploma, che si effettuano nell'arco di una giornata o parte di essa;
- viaggi di istruzione, che comportano uno o più pernottamenti fuorisede;
- scambi culturali con altre nazioni, il cui obiettivo è di favorire la conoscenza di realtà e culture diverse da quella italiana attraverso l'esperienza diretta del soggiorno all'estero presso famiglie ospitanti

Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è dunque assolutamente necessario che il viaggio nasca dalla programmazione annuale sviluppata dal Consiglio di classe, coerentemente con le specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio dei Docenti: la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti e con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta.

Tutte le attività sono regolate negli aspetti generali dalla normativa vigente.

Il Regolamento deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, disponibile in versione integrale in allegato 1, è parte integrante del P.T.O.F.

6.4 Progetti europei e scambi culturali

La scuola organizza scambi culturali con alunni provenienti dall'estero. L'attività si inserisce nell'ambito del progetto Intercultura. Tra gli obiettivi specifici del progetto ci sono lo sviluppo della conoscenza e della comprensione della diversità culturale e linguistica europea e del suo valore, e il supporto ai giovani per l'acquisizione delle competenze di base necessarie per la vita e delle competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale, dell'occupazione e della cittadinanza europea attiva.

Gli obiettivi operativi del programma sono i seguenti:

- migliorare la qualità e aumentare il volume della mobilità degli scambi di allievi;
- sviluppare l'educazione interculturale;

6.5 Educazione alla salute

Sono previsti nel corrente anno scolastico i seguenti interventi:

- Incontri di formazione nell'ambito della sfera affettiva per i ragazzi del biennio in collaborazione con il Consultorio di via dei Levi;

- Incontri di formazione nell'ambito della prevenzione in andrologia in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
L'attività, condotta da personale medico, è rivolta agli alunni maschi maggiorenni delle classi quinte e ha lo scopo di informare sulle affezioni croniche della sfera riproduttiva e sessuale; si svolge in orario pomeridiano con un incontro informativo a cui segue visita medica facoltativa e gratuita.
- Raccolta del sangue C.R.I. (Croce Rossa Italiana) da parte degli studenti donatori maggiorenni.

6.6 Alternanza scuola-lavoro

L'alternanza scuola lavoro è uno strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzosectore.

Tali esperienze hanno lo scopo di migliorare il livello di apprendimento degli studenti e di fornire ulteriori strumenti per l'inserimento con successo nel mondo del lavoro dei giovani studenti.

È utile ricordare che in questi percorsi di apprendimento duale, il giovane mantiene lo status di studente, la responsabilità delle attività svolte sono in capo alla scuola e l'alternanza è presentata come una metodologia didattica e non costituisce in nessun caso un rapporto di lavoro. Anche i ragazzi disabili accedono ai corsi di alternanza, mediante esperienze dimensionate e personalizzate in modo da promuovere l'autonomia.

Ogni percorso è formalizzato attraverso una convenzione scritta tra la scuola e la struttura ospitante.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono organizzati e monitorati dai docenti referenti per l'alternanza scuola-lavoro. Gli studenti sono seguiti nelle attività formative di alternanza da uno o più docenti tutor del consiglio di classe (tutor interno) e da un tutor esterno della struttura ospitante coinvolta.

Le attività di alternanza sono certificate congiuntamente dalla scuola e dalla struttura ospitante, secondo i modelli di certificazione riconosciuti in tutta Europa EQF (European Qualifications Framework).

Le competenze acquisite concorreranno alla valutazione per l'attribuzione del credito scolastico, alla fine del quinto anno del liceo verranno registrate nella certificazione relativa al superamento dell'Esame di Stato dello studente.

Dall'anno scolastico 2015/2016 con la legge n. 107 del 13 luglio 2015, le attività di alternanza hanno assunto carattere ordinamentale per le classi terze.

Nei licei ciascuno studente dovrà sostenere 200 ore di alternanza scuola/lavoro nell'arco dei tre anni, a partire dal terzo anno del corso di studi.

La tipologia delle strutture ospitanti sono di seguito elencate:

- imprese ed associazioni di rappresentanza
- camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
- enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzosectore
- ordini professionali
- musei ed istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali artistiche e musicali
- biblioteche
- enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale
- enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI

Tutti gli alunni coinvolti del percorso di alternanza scuola lavoro, seguiranno in sede, a cura dei docenti di diritto dei moduli formativi su tematiche giuridico-economiche riguardanti in particolare il diritto del lavoro e commerciale a supporto del percorso di alternanza scuola-lavoro.

Inoltre la formazione obbligatoria sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro sarà affiancata dalle nozioni di Primo Soccorso.

Il nostro istituto, al fine di programmare e realizzare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, oltre a prevedere in sede un'esperienza di Impresa Formativa Simulata nell'ambito del progetto "L'Urlo di Teresa", ha instaurato delle collaborazioni con diversi Enti esterni e si riserva di ampliarli durante l'anno scolastico in corso:

Nel corrente a.s. 2018/2019 sono previsti i percorsi di alternanza scuola-lavoro, visualizzabili nella **tabella allegata**.

6.7 Attività in collaborazione con ex studenti del Gullace: SIGMA ed EFESTO

Il gruppo SIGMA: a partire dall'a.s. 2013/14, i Corsi di preparazione per i Giochi di Archimede, proposti agli alunni del biennio e del triennio che intendono migliorare le proprie prestazioni alla gara proposta dall'UMI (Unione Matematica Italiana), sono affidati a studenti ed ex studenti del liceo che si sono distinti per i risultati conseguiti negli anni precedenti alle gare di matematica.

Dalla positività dell'esperienza realizzata con questo piccolo nucleo di studenti, scaturisce l'idea di dare vita a una associazione che metta in risalto il legame creato tra studenti ed ex studenti del liceo con la passione per la Matematica e più in generale per la cultura scientifica.

L'associazione, denominata SIGMA (Studenti e Insegnanti del Gullace per la Matematica), nasce ufficialmente nel corso del Collegio dei Docenti del 28 settembre 2015, durante il quale viene presentato e approvato all'unanimità il regolamento

dell'associazione.

All'inizio il gruppo è formato da una decina circa di studenti ed ex studenti e coordinato da due docenti di matematica: Georgia Conti e Stefano Volpe.

Già nel corso del suo primo anno di vita, ex studenti aderenti all'associazione hanno modo di proporre iniziative che vanno al di là del semplice impegno per la preparazione alle gare di matematica.

Un primo appuntamento è un pomeriggio dedicato ai cento anni della Relatività Generale di Albert Einstein, replicato un paio di mesi più tardi in orario antimeridiano per tutte le classi quinte dell'istituto, nel corso del quale due ex studenti illustrano alcune caratteristiche della teoria e il Dirigente Scolastico e alcuni insegnanti ed ex insegnanti dell'istituto intervengono prendendo spunto dalla teoria scientifica o dalla biografia del suo autore.

Una seconda attività è la proposizione, per gli studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio, di una gara denominata *I Giochi di Fibonacci*.

L'evento più seguito dell'a.s. 2015/16 è *Ti porto la Luna* nel corso del quale un campione di Luna raccolto dagli astronauti Alan Shepard ed Edgar Mitchell della missione APOLLO 14, lanciata il 31 gennaio 1971, è esposto, per l'intera giornata del 16 aprile, nella sala conferenze della sede di Via Solmi. Accanto al frammento di luna, portato in Italia dalla NASA da Luigi Pizzimenti, storico del Programma Apollo, si svolgono conferenze che hanno come oggetto la conquista dello Spazio, sono esposti pannelli, realizzati da studenti e insegnanti, che ricordano come la Luna sia ritornata per secoli nelle riflessioni degli umanisti, è possibile utilizzare, sotto la guida attenta dei soci BIS-Italia (sezione italiana della British Interplanetary Society), simulatori di allunaggio del modulo lunare Apollo. La giornata termina con il concerto "Omaggio a un frammento di Luna" dell'Orchestra Teresa Gullace Talotta diretta dal maestro Paolo Damiani.

Nell'a.s. 2016/17 il gruppo inizia le sue attività celebrando il suo primo compleanno con due conferenze tenute da uno studente del corso di laurea in fisica e da uno studente del corso di laurea in matematica. Per sottolineare la natura festosa dell'iniziativa, l'incontro è terminato con un piccolo rinfresco con dolci a tema.

Nel mese di gennaio viene proposta la seconda edizione dei *Giochi di Fibonacci* cui seguono, il 14 marzo, i festeggiamenti per il *Giorno del Pi greco* che vedono ancora protagonisti uno studente del corso di laurea specialistica in fisica e un ex studente laureato in matematica. Per sottolineare la natura festosa delle iniziative, l'incontro è terminato con un piccolo rinfresco con dolci a tema.

Il 28 di aprile, la manifestazione *Il Gullace si fa Spazio* riunisce intorno a un tavolo tre ex studenti del liceo che studiano o lavorano nel mondo dell'aerospazio e il dott. Tommaso Parrinello dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea) per una serie di interventi legati alla ricerca scientifica realizzata dalla Spazio, ai percorsi di studio utili a lavorare nel settore dell'aerospazio, alle testimonianze di chi ha già realizzato il

proprio sogno di quando era ancora sui banchi di scuola. Alla data del 28 aprile 2017 il Gruppo conta 39 iscritti, 12 dei quali sono studenti dell'istituto.

Il gruppo EFESTO: sulle orme dell'Associazione S.I.G.MA. e grazie alla collaborazione tra il Liceo Gullace e il Gruppo Efesto, è nata una nuova associazione formata da studenti, ex studenti e professori: Efesto Gullace. Lo scopo è di formare un team di persone la cui passione si può esprimere con una sola parola: ingegneria. Il gruppo è quindi formato da studenti interessati al mondo del digitale, dell'informatica e dell'elettronica, della progettazione e risoluzione di problemi. Riteniamo molto importante anche il settore legato alla grafica digitale e al design.

Efesto Gullace si pone l'obiettivo di creare un team coeso e affiatato che possa migliorare l'aspetto digitale del liceo e mettersi in gioco in progetti più impegnativi al fine di portare benefici anche al quartiere e alla città. È inoltre un buon modo per mettere in pratica le proprie conoscenze e abilità, migliorarle e impararne delle nuove.

Attualmente il team è composto da dieci ragazzi tra cui nove ex studenti e uno studente del terzo.

L'associazione ha preso parte durante l'anno a diversi eventi tra i quali la giornata nazionale della scuola tenutasi il 19 maggio, organizzando una lezione sulle basi della programmazione con arduino e il Pi Greco Day come ospiti dell'associazione S.I.G.MA.

Efesto Gullace ha inoltre promosso, nell'a.s 2016.2017, il concorso di video making e scrittura creativa "Obiettivo cyber in-dipendenza" sulle problematiche del cyber-bullismo e delle dipendenze da Internet e dai social media. I membri dell'associazione hanno fatto parte della giuria e hanno consegnato i premi ai vincitori.

Durante il prossimo anno Efesto Gullace curerà un corso di 30 ore riguardo la programmazione e lo sviluppo di applicativi per il web, con l'intenzione di organizzare anche workshop e hackaton all'interno dell'istituto.

6.8 Progetti PON/POR

Il MIUR ha deciso di adottare un Programma Operativo Nazionale (PON) per dare alle scuole italiane la possibilità di accedere alle risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso. Il Programma interessa il settennio 2014-2020 ed è destinato a finanziare sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE). La scuola sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni partecipa al Programma, che contribuisce ad integrare il piano dell'offerta formativa, fondato su un'auto-diagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) ed è costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con

cui si intendono affrontare le esigenze proprie e quelle della comunità di riferimento. I progetti approvati e finanziati sono :

- GULLAC'E': comunità educante al servizio del territorio- 10.1.1A-FSEPON-LA-2017-2018 (delibera Consiglio d'Istituto n.4. a.s. 2018/2019)
- ASL a Brussels –simulazione del Parlamento Europeo – 10.2.5B°FSEPON-LA-2017-35 (delibera Consiglio d'Istituto n.6 a.s. 2018/2019)
- C+ (competenze plus) 10.2.2° FSEPON-LA-2017-48 (delibera Consigliod'Istituto n.8 a.s. 2018/2019)
- L'opera d'arte multifonica e adattiva in uno spazio urbano 10.2.5°FSEPON-LA-2018-153 (delibera Consiglio d'Istituto n.10 a.s. 2018/2019)

6.9 FORMAZIONE DOCENTI

Per il triennio 2016/2019 il Liceo Gullace Talotta è Scuola Polo per la Formazione in servizio dei Docenti e non docente, segreteria e personale ATA, dell'Ambito 5 di Roma.

Dall'a.s. 2017/18 è anche Scuola Polo per la formazione dei docenti Neoassunti nelle scuole dell'Ambito 5. (**Nota MIUR n. 31924** del 27.10.2016 avente ad oggetto: "Piano per la formazione dei docenti (2016/2018) - Individuazione delle scuole polo degli Ambiti Territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016).

E' inoltre dal 2017 Scuola Polo la formazione linguistica per il CLIL per l'USR Lazio.

Il Piano di formazione rappresenta un'opportunità per i singoli docenti che desiderano approfondire ed aggiornare le proprie conoscenze e strategie didattiche, ma anche per le scuole, che possono guidare e suggerire linee di formazione. Inoltre lavorando in rete, hanno l'opportunità di confrontarsi sulle sfide che la didattica e il sistema di istruzione pubblica si trovano oggi a dover affrontare.

L'azione delle scuole polo per la formazione è orientata a favorire la progettazione didattica delle scuole della rete, a raccordarsi con l'USR per armonizzare le azioni formative, ricercare e sviluppare accordi di partenariato con i diversi enti e soggetti del territorio

Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane Teresa Gullace Talotta ha progettato e curato l'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento dell'Ambito 5 di Roma, sulla base delle risultanze dell'indagine ed analisi dei bisogni formativi delle diverse scuole dell'Ambito e rispondendo anche alle priorità nazionali sulla formazione lavorando in collaborazione e sinergia con docenti, dirigenti e personale ATA ed amministrativo delle Istituzioni scolastiche afferenti all'Ambito.

7 IMPEGNI E REGOLAMENTI

7.1 Patto di corresponsabilità

Gli impegni reciproci tra scuola, famiglie e studenti sono definiti nel PATTO DI CORRESPONSABILITÀ'.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie (art. 5 bis D.P.R. 24.6.1998, n. 249; art. 3 D.P.R. 21.11.2007, n. 235).

Il patto di corresponsabilità è disponibile in versione integrale in allegato.

7.2 Rapporti scuola-famiglia

I colloqui tra famiglie e docenti sono articolati in antimeridiani e pomeridiani.

Il ricevimento pomeridiano avviene due volte l'anno, secondo il calendario delle attività approvato dal Collegio dei Docenti.

I colloqui antimeridiani avvengono ogni settimana, ad esclusione del periodo di scrutini, durante le quali ogni docente è a disposizione un'ora settimanale per il ricevimento, secondo calendario predisposto; sono sospesi nelle settimane dei ricevimenti pomeridiani, nel periodo degli scrutini del primo quadrimestre e un mese prima della conclusione dell'anno scolastico.

I rapporti tra scuola e famiglia sono assicurati anche da:

- colloqui con il Dirigente scolastico;
- informazioni fornite dal docente coordinatore della classe frequentata dall'allievo e convocazione tempestiva della famiglia in caso di rendimento scolastico insufficiente, numero eccessivo di ritardie/o assenze non giustificate, assenze collettive;
- comunicazioni su alcuni aspetti del Regolamento di Istituto e fatti notevoli che riguardano la scuola mediante avviso scritto da restituire controfirmato, per presa visione, dal genitore o da chi ne fa le veci;
- pubblicazione degli esiti degli scrutini finali;
- invio di apposita comunicazione alle famiglie degli studenti "non ammessi alla classe successiva", prima della pubblicazione dei risultati finali.

7.3 Regolamento di Istituto e Regolamento di disciplina

Il regolamento di Istituto norma tutti gli aspetti della vita dell'istituzione scolastica.

Il regolamento di disciplina individua i comportamenti sanzionabili, i relativi provvedimenti disciplinari e la prassi.

Allegato 1**REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE di ISTRUZIONE**

Le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali costituiscono iniziative complementari delle attività di istruzione e di formazione della scuola; la definizione delle mete e delle attività è coerente con gli obiettivi educativi e didattici dell'Istituto ed è volta a suscitare l'interesse degli allievi e ad accrescerne il bagaglio culturale attraverso una migliore conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti o attraverso la conoscenza delle realtà estere e l'approfondimento della lingua in caso di viaggi fuori dall'Italia. Tutte le attività contribuiscono alla formazione generale della personalità degli allievi e non hanno quindi finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Le iniziative vengono ricondotte alle seguenti categorie:

- attività che si effettuano nell'arco di una giornata o parte di essa: visite guidate a luoghi di interesse artistico e culturale, uscite connesse alla partecipazione a manifestazioni sportive, attività di orientamento post-diploma. Il docente proponente programma le visite in occasione dei Consigli di Classe di inizio anno e ne dà comunicazione scritta ai membri del Consiglio di Classe con largo anticipo, confermando il loro attuarsi almeno due giorni prima della data prevista all'Ufficio di Presidenza o ai Collaboratori, per ovvi motivi organizzativi.
- viaggi di istruzione, che comportano uno o più pernottamenti fuori sede; per la maggiore durata essi consentono una più estesa opportunità di acquisizione degli obiettivi di cui al precedente punto. In particolare i viaggi all'estero consentono un confronto diretto col modo di vivere di altre realtà, spesso molto diverse dalla nostra. L'azione educativa può essere interdisciplinare, con il conseguente coinvolgimento di altri docenti di differenti discipline, anche se non accompagnatori. Il gruppo di docenti coinvolto concorderà con il proponente, fin dalla nascita della proposta, un programma che possieda contenuti didattici attinenti ai programmi curricolari ed ai Documenti di Classe. Il contenuto didattico sarà riportato anche nei programmi consuntivi di ciascun docente coinvolto.
- scambi culturali con altre nazioni, il cui obiettivo è di favorire la conoscenza di realtà e culture diverse da quella italiana attraverso l'esperienza diretta del soggiorno all'estero presso famiglie ospitanti. Si accettano e propongono scambi legati alle lingue veicolari studiate a scuola. Sono assimilati agli scambi culturali i soggiorni studio (anche estivi) e/o Progetti Europei previsti dagli accordi bilaterali o comunitari.

Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è dunque assolutamente necessario che il viaggio nasca dalla programmazione annuale sviluppata dal Consiglio di classe, che suggerisce mete finalizzate alle attività didattiche, coerentemente con le specifiche esigenze didattiche e

in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti: la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti e con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta.

Tutte le attività sono regolate negli aspetti generali dalla normativa vigente.

Il Regolamento dei Viaggi di istruzione e delle visite guidate illustra le modalità di istruzione dell'attività e i criteri e le condizioni per lo svolgimento.

- **INDICE**

Art. 1 - Procedura per l'organizzazione e l'approvazione dei viaggi di istruzione

Art. 2 - Condizioni per lo svolgimento dei viaggi di istruzione e visite guidate

Art. 3 - Durata e periodo di effettuazione

Art. 4 - Docenti accompagnatori

Art. 5 - Docente responsabile del viaggio

Art. 6 - Comportamento dello studente

Art. 7 - Costi e modalità di pagamento

Art. 8 - Criteri per la comparazione delle offerte

Art. 9 - Polizza assicurativa

- **Art. 1 - Procedura per l'organizzazione e l'approvazione dei viaggi di istruzione**

1. Le attività, della cui organizzazione è garante il D.S., sono regolate dalle linee di indirizzo del Consiglio di Istituto, da criteri e obiettivi stabiliti dalle indicazioni didattiche dei Consigli di classe e dalla proposta didattica definitiva articolata dal Collegio Docenti inserita nel PTOF approvato dal C.d.I, nel rispetto della normativa vigente (art.3.3 DPR 275/99).

2. I Consigli di Classe elaborano le proposte da presentare al Collegio Docenti, definiscono gli obiettivi culturali e didattici che si intendono perseguire e suggeriscono al Collegio le mete e gli itinerari.

3. Il Collegio Docenti raccoglie le proposte dei consigli di classe, articola la proposta didattica, sceglie le mete e il periodo di effettuazione dei viaggi su proposta della commissione viaggi (vedi art. 3.1 del presente Regolamento).

4. I consigli di classe nella prima riunione utile decidono se aderire alle mete indicate dal collegio e perfezionano il programma di viaggio. Provvedono quindi all'individuazione del docente responsabile, dei docenti accompagnatori e di un docente supplente.

Il docente accompagnatore/organizzatore o il coordinatore di classe formalizza la domanda compilando l'apposito modulo da presentare in segreteria o alla Commissione viaggi.

5. La Commissione viaggi, come le altre commissioni, viene eletta dal Collegio dei docenti ed ha il compito di coordinare le attività. In particolare la Commissione Viaggi:

- riceve dai Consigli di Classe la richiesta di partecipazione al viaggio d'istruzione o

alla visita, corredata di copia del verbale del Consiglio di Classe che ha approvato la visita o il viaggio;

- provvede all'eventuale abbinamento delle classi;
- indica in base a quali elementi e con quali criteri dovrà essere fatta la comparazione delle offerte, predisponendo un'adeguata griglia con relativo punteggio;
- predispone il fascicolo completo relativo a ciascun viaggio contenente la documentazione raccolta e la consegna in segreteria;
- trasmette i dettagli del programma di viaggio ai docenti accompagnatori, che si incaricano di comunicarlo agli studenti.

6. Il D.S. verifica la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico, tenendo in considerazione le linee del Consiglio di Istituto e la delibera del Collegio docenti.

Solo dopo ha inizio l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione. L'attività negoziale è trattata dalla Direzione, con l'ausilio del DSGA (art 25 comma 2 Dl.165/2001)

7. Il Consiglio di Istituto adotta il Piano Offerta Formativa comprensivo delle iniziative preposte all'ampliamento dell'offerta formativa e quindi anche dei viaggi e delle visite, verificando la congruità con le linee di indirizzo.

- Art. 2 - Condizioni per lo svolgimento dei viaggi di istruzione e visite guidate

1. Il limite minimo di partecipazione di ogni classe è stabilito nei 2/3 degli studenti frequentanti la classe.

2. Gli alunni che non partecipano al viaggio, non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Gli eventuali studenti non partecipanti ai viaggi o allo scambio frequentano le lezioni secondo l'orario curricolare svolgendo con i docenti presenti o eventuali supplenti attività di ripasso o approfondimento.

3. Per gli alunni minorenni è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare. L'autorizzazione non è richiesta nel caso di alunni maggiorenni, ma le famiglie dovranno comunque essere avvertite a mezzo di comunicazione scritta.

4. Le classi del biennio possono scegliere mete solo in Italia (tranne che per gli scambi culturali e per le classi del Potenziamento Linguistico). Le quarte e le quinte possono andare anche all'estero. Le classi terze devono scegliere preferibilmente mete in Italia, ma il consiglio di classe può scegliere mete all'estero qualora il comportamento dei ragazzi della classe sia particolarmente corretto e responsabile.

5. Gli studenti che partecipano ad un progetto di scambio culturale, stage linguistico o progetto europeo non possono effettuare anche il viaggio di istruzione nello stesso anno scolastico. Tuttavia, gli alunni della classe che non hanno partecipato ad uno dei progetti sopraindicati potranno prendere parte ai viaggi di istruzione indipendentemente dalla regola dei 2/3, e cercando di far coincidere i periodi di effettuazione del viaggio di istruzione e dello scambio culturale.

6. L'Istituto, compatibilmente con le possibilità logistiche e organizzative, per gli spostamenti si avvale dei mezzi di trasporto pubblici, in conformità col PTOF, che pone l'educazione all'ambiente come obiettivo prioritario.

7. Per quanto riguarda le visite guidate che si svolgono in orario scolastico, si prevede l'appuntamento direttamente sul luogo da visitare anche per gli studenti minorenni; a discrezione del docente accompagnatore per le classi prime si può prevedere la partenza dalla scuola.

▪ *Art. 3 - Durata e periodo di effettuazione*

1. I viaggi di istruzione e le visite guidate possono essere effettuati entro il 30 aprile, tranne quelli nell'ambito sportivo dove la normativa prevede la possibilità di uscita anche nel mese di maggio (C.M. 14/10/1992 n. 291, art. 7)

2. I viaggi di istruzione vengono preferibilmente concentrati nella stessa settimana coincidente di norma con gli scambi culturali all'estero e gli stageslinguistici.

Il periodo massimo complessivo utilizzabile per i viaggi di istruzione non può essere superiore a sei giorni (con cinque pernottamenti) da utilizzare di norma in un unico periodo.

Tutte le classi possono optare per la "settimana bianca" o "la settimana verde" con durata fino a 6 giorni.

Gli scambi di classe all'estero e gli stages linguistici, vista la specifica finalità degli stessi, possono avere una durata fino a 15 giorni.

3. È opportuno che l'ultimo giorno del viaggio di istruzione coincida con il sabato o giornata prefestiva.

4. Le visite guidate possono essere in numero **massimo di 5 a quadrimestre**, non cumulabili.

5. Le attività di orientamento, in genere riservate alla **quinte** classi, occuperanno fino a **quattro** giorni per quadrimestre, non cumulabili.

6. Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

7. Specifici e motivati progetti in deroga a quanto previsto nei commi precedenti, sono approvati dal Consiglio d'Istituto nell'ambito delPTOF.

▪ *Art. 4 - Docenti accompagnatori*

1. Gli accompagnatori sono individuati dal D.S. fra i docenti disponibili, appartenenti al consiglio della classe che effettua il viaggio nell'anno in corso o docente della classe negli anni precedenti. È fatta salva la prerogativa del

Dirigente di individuare altri docenti secondo esigenze espresse nel seguente comma 6.

2. È preferibile che il docente accompagnatore sia docente nella classe.
3. Il numero di accompagnatori dovrà essere tale da garantire un accompagnatore ogni 15 alunni.
4. In presenza di studenti diversamente abili il numero dei docenti sarà di norma incrementato di una unità.
5. L'accompagnatore è tenuto alla vigilanza degli alunni come indicato dall'art. 2047 del Codice Civile.
 6. Durante ogni viaggio o visita è prevista la presenza di un docente con funzione di referente e responsabile dell'organizzazione.
7. Uno stesso docente può partecipare a più di un viaggio nel corso dell'anno scolastico a discrezione del giudizio del DS, dopo averne valutato la ricaduta didattica. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pur essendo auspicabile comunque una rotazione degli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso docente.
8. Per particolari motivazioni, vagliate dal D.S., può essere consentita la partecipazione del personale ATA ad una uscita in orario scolastico a supporto del docente.
 9. Il D.S. può aggregare, in aggiunta ai docenti accompagnatori individuati secondo i criteri del precedente punto 1, altro insegnante, anche di classe diversa da quelle interessate al viaggio d'istruzione, accertate spiccate competenze specifiche. Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare o una lingua di comunicazione internazionale.
10. Ogni docente accompagnatore dovrà essere in possesso della lettera di incarico firmata dal D.S.

- Art. 5 - Docente responsabile del viaggio/visita

-

Il responsabile del viaggio di istruzione è il docente che viene informato e documentato sulla progettazione e fasi successive, e a cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, gli altri docenti accompagnatori e la Segreteria.

In particolare:

- a) è tenuto alla raccolta e alla successiva consegna in Segreteria dei moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni minorenni o per la presa visione da parte dei genitori per i maggiorenni;
- b) sollecita il versamento delle quote previste;
- c) si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio;
- d) riceve in consegna la nomina per l'uscita, con i documenti relativi al viaggio;
- e) è tenuto a redigere la relazione finale controfirmata da tutti i docenti accompagnatori.

- **Art. 6 - Comportamenti dello studente**

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, (in particolare durante i soggiorni in albergo) coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica e al fine di non dover subire spiacevoli conseguenze.

Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, lo studente è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile e le indicazioni dettate dal docente accompagnatore per ottimizzare l'organizzazione, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

A questo riguardo i docenti sono esonerati da ogni responsabilità nel caso di conseguenze dovute a comportamenti volontariamente assunti nel mancato rispetto delle regole e degli orari (ad es. uscite notturne, allontanamento dal gruppo, ecc.).

È severamente vietato detenere e assumere bevande alcoliche o sostanze stupefacenti, anche da parte di allievi maggiorenni.

È d'obbligo:

- seguire attentamente e con costanza le spiegazioni impartite da guide e docenti;
- sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumorieccessivi;
- in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera; se i danneggiamenti riguarderanno le parti comuni, ne risponderanno tutti gli studenti che soggiornano nella struttura;
- non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale né di giorno né di notte;
- durante la visita alla città il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- la responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa;
- la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente e di eventuali intolleranze alimentari; è altresì necessaria la prescrizione medica e l'autorizzazione dei genitori qualora ci fossero alunni (anche maggiorenni) che necessitano di assumere farmaci.

D'intesa fra i docenti accompagnatori e il D.S., qualora si riscontrassero gravi inadempienze ed irregolarità nel comportamento degli studenti, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico della famiglia degli allievi responsabili.

- **Art. 7 - Costi e modalità di pagamento**

1. I Consigli di Classe, nel programmare viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i

costi. Il costo dei viaggi non potrà essere superiore ai 330 euro per i viaggi in Italia e ai 450 euro per i viaggi all'estero (aumentabili fino al 10%). Il costo indicato viene, annualmente, sottoposto a verifica e successiva delibera del C. d. I.

2. Qualora l'agenzia appaltatrice del viaggio dovesse maggiorare, successivamente all'accordo e per qualunque motivo, il costo del viaggio, la scuola si riserva il diritto di recedere valutando le altre proposte.

3. Le famiglie saranno informate prima della adesione del costo del viaggio di istruzione.

4. Contestualmente all'atto della adesione al viaggio di istruzione, che consiste nella sottoscrizione da parte di un familiare della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di una somma pari al 30% della quota di partecipazione; il resto del pagamento potrà essere dilazionato, fermo restando il versamento del saldo 15 giorni prima dell' partenza.

5. Dopo il versamento della prima quota la scuola sottoscrive un contratto con l'agenzia vincitrice della gara d'appalto e la famiglia è tenuta a rispettare l'impegno di versare l'intera quota prevista. Rimborsi interi o parziali per eventuali successive rinunce, dovute a malattia o ad altri gravi motivi, dovranno essere concordati direttamente con l'assicurazione dell'agenzia nei tempi previsti dal contratto e previo esibizione della documentazione richiesta.

6. Le famiglie di studenti meritevoli che si trovino in disagiate condizioni economiche possono fare richiesta documentata di contributo al D.S., il quale in base alle disponibilità finanziarie provvederà a concedere il contributo in base ad una graduatoria di merito.

- **Art. 8 - Criteri per la comparazione delle offerte**

Il Decreto 44/2001 attribuisce al D.S. la scelta del contraente che dovrà avvenire attraverso la comparazione di almeno tre ditte interpellate.

La commissione viaggi indica i criteri per la comparazione (vedi art. 2); il D.S. provvede alla gara d'appalto.

Per quanto riguarda il viaggio finalizzato a progetti specifici, questo potrà essere effettuato dal docente proponente senza vincoli di gara d'appalto motivando la propria scelta e sentito il parere del Dirigente.

Art. 9 - Polizza assicurativa

- Il Direttore D.S.G.A. verifica che all'inizio dell'anno scolastico, al momento della stipula della polizza assicurativa, per gli infortuni e responsabilità civile, sia stata prevista anche la copertura integrativa per i viaggi di istruzione/uscite didattiche.

- Il pagamento della quota destinata alla assicurazione integrativa sarà condizione necessaria per la partecipazione al viaggio/uscita.

Coloro che hanno versato il contributo volontario previsto all'atto dell'iscrizione non devono versare la quota per l'assicurazione, in quanto compresa nel contributo stesso.

- Saranno prese in considerazione eventuali richieste di esonero o di versamento ridotto per chi dovesse versare in disagiate e documentate condizioni economiche.

-

- Riferimenti normativi

D.P.R. n. 275/99

Dlg. 297/94

C.M. n. 291/1992

C.M. n. 623/1996

D.L. n. 111 del 17/03/95 (pacchetti turistici)

D.L. 44/2001

Regolamento di Istituto

Delibere del Collegio Docenti

ALLEGATO 2

Patto di corresponsabilità



LICEO SCIENTIFICO STATALE "TERESA GULLACE TALOTTA"

Piazza Cavalieri del Lavoro, 18 - 00173 Roma - Distretto XVIII

☐ 06.121122650 - Fax 06.7222722 - ☐ e-mail segreteria: info@liceogullace.it)

Ai genitori dell'alunno/a

Classe.....

Roma,.....

Si trasmette in duplice copia il testo del PATTO DI CORRESPONSABILITÀ che è stato elaborato in osservanza del D.P.R. 24.6.1998, n. 249, art. 5 bis e del D.P.R. 21.11.2007, n. 235, art. 3, e approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto di questo Liceo nelle sedute rispettivamente del 14.01.2009 e del 12.02.2009.

Si chiede al genitore dell'alunno/a di custodire una delle due copie e **apporre la propria firma due volte in calce alla seconda** seguendo le indicazioni, vale a dire la prima volta per ricevuta e la seconda volta per accettazione, e di far pervenire alla scuola la copia firmata, o facendola consegnare dal proprio figlio al docente coordinatore di classe, o consegnandola personalmente in segreteria didattica, o spedendola all'indirizzo che compare nell'intestazione.

(Il Dirigente Scolastico Prof. Stefano Guerra)

A.S. 2016/2017

Patto educativo di corresponsabilità**Premessa**

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie (art. 5 bis D.P.R. 24.6.1998, n. 249; art. 3 D.P.R. 21.11.2007, n. 235).

"L'obiettivo del patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori" (dalla Nota del 31.07.2008, Prot. N. 3602/PO,

al D.P.R. 21.11.2007, n. 235).

Le finalità educative e formative della scuola possono realizzarsi soltanto in presenza di una reciproca assunzione di responsabilità tra le parti (studenti, docenti, genitori), ciascuna delle quali impegnata a correlarsi costruttivamente con le altre due nel pieno rispetto della distinzione dei ruoli e con la consapevolezza dei propri doveri e dei propri diritti.

L'istruzione è un complesso processo di crescita e di formazione che richiede agli studenti impegno e lavoro quotidiani, costanza nella frequenza e applicazione a scuola e a casa: pertanto la famiglia e l'istituzione scolastica in tutte le sue componenti, a cominciare da quella docente, sono tenute a realizzare le condizioni più adatte allo sviluppo di tale processo e al raggiungimento degli obiettivi formativi.

La scuola

Tutto il personale della scuola si impegna, tramite il rapporto quotidiano e l'esempio, ad offrire un ambiente favorevole alla crescita armonica della personalità e garantire un contesto educativo sereno, nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ciascuno studente.

La scuola vigila sull'incolumità degli studenti quotidianamente durante l'intero orario delle lezioni; consegna ad ogni studente copia dei Regolamenti di Istituto; vigila altresì sul rispetto dei principi del corretto comportamento di ognuna delle componenti della comunità scolastica; informa tempestivamente famiglie e studente sulle decisioni che li concernono, avendo innanzitutto presente l'educazione del giovane.

La scuola crea e sviluppa occasioni di incontro tra gli studenti; promuove azioni concrete di solidarietà; accoglie e integra gli studenti stranieri, rispettandone la lingua e tutelandone la cultura; favorisce la piena integrazione degli studenti con handicap, anche progettando ed acquisendo le necessarie strumentazioni.

La scuola controlla la giustificazione delle assenze ed informa le famiglie qualora il loro numero e la loro durata risultino tali da suscitare preoccupazione, o in caso di mancata giustificazione delle stesse.

I docenti comunicano la programmazione disciplinare e interdisciplinare, gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione; favoriscono nello studente la consapevolezza dei livelli raggiunti e l'autovalutazione.

La scuola attiva iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio.

I docenti favoriscono il dialogo scolastico tenendo conto nello svolgimento dei programmi della situazione complessiva della classe, dei livelli di partenza, delle problematiche e degli interessi che si manifestano nel corso del lavoro, adeguando di conseguenza le strategie didattiche.

In caso di difficoltà di singoli alunni, il Dirigente Scolastico, i coordinatori di classe e i singoli docenti informano le famiglie, le incontrano, concordano le possibili soluzioni.

La scuola offre agli studenti attività utili ad arricchire il loro percorso formativo, che sono definite nel P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa)

I genitori

I genitori si impegnano a valorizzare le attitudini personali del giovane nella scelta dell'indirizzo e delle sperimentazioni; collaborare con l'istituzione ad una formazione

culturale aperta alla pluralità delle idee.

I genitori si impegnano a trasmettere ai giovani un'idea della scuola pubblica come luogo privilegiato di promozione socioculturale, come l'istituzione a cui è demandato il compito fondamentale di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, [...] impediscono il pieno sviluppo della persona" (Art. 3 comma 2 della Costituzione).

Le famiglie sono chiamate a favorire tutte le occasioni di incontro personale e culturale tra giovani; ad educare al dialogo e al rispetto reciproco.

I genitori sono tenuti a partecipare attivamente agli organismi collegiali e a fornire il proprio contributo direttamente o tramite i propri rappresentanti; a controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola; a indurre i ragazzi ad una assidua frequenza delle lezioni; a rispettare e far rispettare con rigore gli orari di ingresso e di uscita; a controllare che al rientro a scuola dopo l'assenza i ragazzi siano forniti del libretto delle giustificazioni debitamente compilato e firmato.

Le famiglie si impegnano a collaborare con i consigli di classe alla definizione delle strategie educative; a condividere e perseguire con coerenza gli obiettivi educativi; ad attuare frequenti scambi e colloqui con i docenti; a stimolare nei figli la riflessione sulle difficoltà incontrate.

Le famiglie si impegnano ad informare correttamente l'istituzione circa i rapporti giuridici tra i suoi componenti.

I genitori sono chiamati ad educare i propri figli al rispetto della scuola, dei compiti che essa svolge, degli ambienti e delle dotazioni collettive. Sono tenuti a sensibilizzarli in merito ai divieti relativi al fumo ed all'uso di telefoni cellulari ed altri analoghi strumenti.

Gli studenti

Gli studenti si impegnano al rispetto della puntualità, della frequenza, della giustificazione tempestiva (su regolare libretto) in caso di assenza.

Gli studenti sono tenuti a leggere e rispettare il Regolamento di Istituto; a seguirne le norme; ad applicare le disposizioni impartite in materia di sicurezza.

Si impegnano "ad avere nei confronti [...] del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi" (art 3 comma 2, Statuto degli studenti e delle studentesse).

Si impegnano ad osservare le regole della convivenza civile e a rispettare il divieto di fumo, dell'uso dei telefoni cellulari e di simili strumenti.

Si impegnano a partecipare alle lezioni in modo costruttivo, segnalando le proprie difficoltà e le proprie richieste di chiarimento e approfondimento, sempre nel rispetto del docente e dei propri compagni.

Prendono parte alle attività della scuola, curricolari e non, nonché alle attività degli organi collegiali, nella consapevolezza di usufruire di un diritto che è anche un bene collettivo da condividere con gli altri, custodire e valorizzare.

"Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola." "Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola." (Art 3 commi 5 e 6, Statuto degli Studenti e della Studentesse).

Roma,

FIRMA DEL GENITORE PER RICEVUTA

FIRMA DEL GENITORE PER ACCETTAZIONE

ALLEGATO 3

